



In altre pagine di questo numero di Phila-Sport potrete leggere un resoconto dell'Assemblea di quest'anno che ha avuto il suo culmine nelle votazioni per il rinnovo della cariche sociali per il nuovo quadriennio olimpico 2009-2012. Tutto il Consiglio Direttivo uscente è stato riconfermato "in toto" a evidente dimostrazione che il lavoro fatto nel quadriennio precedente è stato condiviso ed apprezzato da tutti i soci. Mi sia permesso però una tirata di orecchie ai soci che non hanno partecipato, ne di persona ne per delega, all'assemblea. Infatti i soci, presenti o delegati, sono stati solo una cinquantina e, anche se questo stato di cose è comune a tutte le Associazioni – non solo di collezionisti- tale mancata partecipazioni mi ha un po' rattristato. Sinceramente mi aspettavo di veder qualche socio in più! Comunque ringrazio, anche a nome degli amici del Consiglio Direttivo, tutti coloro che hanno voluto essere presenti alla riunione milanese.

L'attività dell'UICOS procede comunque senza soste. Si è inaugurata a Modena, il 16 maggio scorso, una grande esposizione dedicata alla storia delle Olimpiadi moderne attraverso la "memorabilia": manifesti, libri, distintivi, medaglie, biglietti, fiaccole, ecc riguardanti le varie edizioni dei Giochi, estivi ed invernali, da Atene 1896 a Torino 2006. Una grandiosa esposizione realizzata nelle grandi sale del "Foto-Museo Panini" che sarà visitabile fino al 26 giugno. A questa mostra hanno contribuito in maniera determinante i nostri soci: Barion, Capuano, Di Pinto, Polo, Ronsisvalle e Trucchi nonché il Museo Olimpico di Losanna.

Come già accennato nel precedente editoriale, l'UICOS dopo la sua presenza a Varsavia di fine maggio con alcuni espositori invitati alla mostra filatelica ed altri soci che hanno partecipato di persona alla 14° Fiera Mondiale dei Collezionisti Olimpici è ora impegnata nell'organizzazione di una esposizione di filatelia, medaglistica ed umorismo a tema sportivo, nell'ambito della XVIa edizione dei Giochi del Mediterraneo di Pescara. Dal 25 giugno al 4 luglio i grandiosi locali dell'ex-fabbrica AURUM accoglieranno una trentina di collezioni appartenenti a 19 soci ed una "personale" del disegnatore umoristico Lucio Trojano che molti soci ricorderanno anche quale autore di alcune cartoline ufficiali dell'UICOS.

Dopo "Pescara 2009" l'appuntamento più importante per l'UICOS e per tutti i soci, ed in particolare per i filatelisti, sarà "Italia 2009" a Roma. Avremo comunque modo di riparlare nel prossimo numero. Per ora auguro a tutti buone vacanze.

Relazione morale e finanziaria del C.D. dell'UICOS all'Assemblea Generale dei Soci

Milano, 28 marzo 2009

Cari Amici dell'UICOS,

Eccoci ancora una volta qui a Milano grazie alla disponibilità di Poste Italiane che ha accettato di ospitare nuovamente la nostra assemblea annuale. A Poste Italiane, ed in particolare alla Divisione Filatelia nelle persone della responsabile Marisa Giannini e di Silvana Zeppieri, va il nostro ringraziamento più sentito.

Quest'anno la nostra riunione annuale è ancora più importante in quanto ci sarà il rinnovo delle cariche sociali. Mi auguro che il Consiglio Direttivo che sarà eletto possa continuare il molto lavoro sin qui svolto, sempre con serenità ed entusiasmo, dal Consiglio Direttivo uscente.

Il programma che era stato prefissato è stato tutto realizzato grazie anche al contributo finanziario del nostro ente tutelare: Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano che voglio, ancora una volta, ringraziare pubblicamente. Grazie al suo aiuto siamo riusciti a portare avanti, credo con successo, quell'attività culturale-divulgativa che è tra gli scopi più importanti della nostra vita associativa.

Anche per l'anno in corso ci è stato confermata la concessione di un contributo che dovrebbe essere della stessa entità del precedente. A proposito di finanze è da sottolineare il fatto che i nostri bilanci, quello consuntivo del 2008 e quello di previsione 2009, sono stati approvati all'unanimità dal Consiglio Direttivo nella riunione del 21 febbraio scorso e spero che avverrà lo stesso da parte di questa Assemblea. Comunque è da sottolineare il fatto che con le normali entrate sociali, al netto del contributo CONI, noi possiamo garantire la normale amministrazione e funzionalità della nostra Unione. Come potrete sentire nella relazione del consigliere Ronsisvalle, incaricato dell'amministrazione, l'anno finanziario 2008 si è chiuso con un avanzo di gestione pari ad Euro 3.882,86 avendo avuto entrate per Euro 40.273,97 a fronte di uscite per Euro 36.391,11.

La nostra rivista, ora tutta a colori, e le nostre pubblicazioni, sono richieste ed apprezzate in tutto il mondo, filatelico e non solo! Lo stesso apprezzamento e la stessa ammirazione che hanno riscosso le collezioni dei nostri soci che hanno preso parte alle varie esposizioni filateliche nazionali ed internazionali. Mi riferisco in particolare a quelle dell'anno passato: la Slovolymphila di Bratislava e l'OLYMPLEX di Pechino. Sono certo che i collezionisti dell'UICOS saranno ancora i protagonisti delle prossime esposizioni a cominciare da quella del prossimo ottobre che si terrà a Roma: il Festival Internazionale della Filatelia-Italia 2009. A proposito di attività futura, posso già anticipare che l'UICOS, oltre a "Italia 2009" sarà presente ufficialmente anche in campo nazionale ed internazionale ad altre importanti manifestazioni: a Varsavia, in occasione della 14° edizione della Fiera Mondiale del Collezionismo Olimpico del 29-31 maggio, e poi a Pescara dove, dal 26 giugno al 5 luglio, collezioni di soci UICOS saranno le protagoniste della mostra dedicata ai XVI Giochi del Mediterraneo.

A tutti questi nostri soci che onoreranno il collezionismo italiano il ringraziamento anticipato dell'UICOS e mio personale. Lo stesso ringraziamento ai soci che con i loro suggerimenti e, soprattutto, con i loro scritti hanno collaborato e collaboreranno alla valorizzazione della nostra rivista. A questo riguardo mi sembra giusto sottolineare il contributo che, ormai da molti anni, due soci hanno dato, e continuano a dare, a "Phila-Sport"; i loro scritti compaiono in ogni numero e sono certo che sono apprezzati da tutti i lettori. A nome del Consiglio Direttivo sono pertanto lieto di offrire a Nino Barberis e Mauro Gilardi, un riconoscimento ufficiale dell'UICOS per questo loro continuo impegno. Grazie Nino e grazie Mauro!

Nel quadriennio da poco concluso l'UICOS è sempre stata presente ufficialmente con uno stand alle più importanti manifestazioni filateliche nazionali: gli appuntamenti di Milano, Verona e Roma sono stati sempre rispettati e si sono dimostrati i luoghi di incontro più apprezzati da moltissimi soci. Mi auguro che questi incontri possano continuare per il futuro.

Sul finire dello scorso quadriennio olimpico il Consiglio Direttivo ha deciso la nomina, prevista nel nostro statuto, di alcuni "Delegati Regionali", due per la precisione: il socio Calegari in Lombardia e il socio Jannitti in Campania. Per il quadriennio appena iniziato invito i soci interessati a ricoprire tale carica ad inviare la loro candidatura alla segreteria dell'UICOS. Tra i compiti di questi delegati, oltre a quello di far conoscere la nostra Unione nell'ambito della Regione di appartenenza, c'è quello di rappresentare l'UICOS nei Comitati Regionali del CONI.

Cari Amici, spero di essere stato sintetico, ma esauriente nello stesso tempo: concludo ringraziando gli amici del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per la loro fattiva collaborazione ed un grazie a tutti voi per la vostra presenza.

Maurizio Tecardi



Beijing 2008

Le 51 medaglie d'oro della Cina

di **Alvaro Trucchi**

La CINA per le sue 51 medaglie d'oro vinte al Giochi Olimpici di Beijing 2008, ha emesso un'enorme quantità di materiale, che presto vedrete pubblicato nel volume "Vincitori di medaglie Olimpiche - Beijing 2008". Intanto, a titolo informativo, (così qualcuno potrà cominciare la caccia), comunico alcuni dati relativi alle emissioni. Sono stati emessi 51 blocco-foglietti con 8 francobolli con medaglia d'oro e in appendice foto dell'atleta + un francobollo con medaglia (nel caso di vittorie a squadre i francobolli e vignette sono 4 + 1. Per ogni vincitore è stato usato un annullo, apposto su uno dei citati valori dal BF, raffigurante lo stadio dove si sono disputate le gare relative con la data del giorno della conquista della medaglia d'oro. Inoltre, sempre per ogni vincitore, sono stati usati 7 diversi tipi d'annulli, apposti in rosso, (alcuni anche in nero o carminio) o nero secondo le località, nelle seguenti città: Hefei, Hwang Shih, Meixian, Jinan, Tientsin, Zhongxian, Shan Tau. Il tutto, compresi i FDC, porta ad un totale di 408 annulli (a parte le eventuali diversità di colore rosso, nero, carminio per uno stesso annullo). Un annullo in nero è stato usato a Jinan, con la scritta 51 oro, 21 argento, 28 bronzo, un altro in rosso a Hwang Shih con scritta "51-21-28 e 100" racchiusi negli anelli olimpici. Da notare che sui francobolli non è scritto il nome del vincitore e che in ogni caso i caratteri sono in cinese, per questo la "China National Philatelic Corporation" in occasione dell' emissione delle FDC, ha posto al retro delle buste una numerazione da 1 a 51 che identificano la sequenza delle medaglie conquistate con le date dal 9.08 (la n.1) al 24.08 (la n.51) e il nome dell'atleta. Ho notato che su alcuni annulli è posto il relativo numero in un cerchietto. A questo punto sembrerebbe tutto finito e no! La "China National Philatelic Corporation" ci ha gentilmente concesso vari tipi di buste FDC (emesse da varie località) tutte rigorosamente ufficiali e con disegni sul verso leggermente diversi e indicazioni con nome, foto atleta e sport (in alcuni con anche lo stadio) e recano al retro una sigla seguita dalla citata numerazione (io possiedo due tipi con sigla GPJF e l'altro con A YIP. Quest'ultima è numerata con scritta: "Issuance volume: 20.000" (chi ne conosce altre me lo faccia sapere). Per concludere questa carrellata tra francobolli, annulli, e buste FDC, illustro alcuni pezzi e vi ricordo in quali sport la Cina ha conquistato le medaglie d'oro e il relativo stadio illustrato nell'annullo FDC.

1 - Arco (1oro) - stadio Beijing Olympic Green.

2 - Badminton (3) : Beijing University of Technology Gymnasium

3- Boxe (2): Beijing Workers Gymnasium

4/5 - Canoa (1) e canottaggio (1) : Shunyi Olympic Rowing Canoeing Park

6 - Ginnastica (II): National Indoor Stadium

7/8 - Judo (3) e Taekwondo (1) : University of Science and Technology Beijing Gymnasium

9 - Lotta (1) : China Agricultural University Gymnasium (CAG)

10 - Nuoto e tuffi (8) : Water Cube, National Aquatics Center.

11- Scherma (1) : Fencing Hall of National Convention Center

12 - Sollevamento pesi (8) : Beijing University of Aeronautics & Astronautics Gymnasium.

13 - Tennis tavolo (4) : Peking University Gymnasium

14 - Tiro (5) : Beijing Shooting Range Hall. 15 - Vela (1) - annullo usato a Qingdao, sede delle gare in data 23.08.

A questo punto il totale dei totali ci porta a 51 BF che dividendoli diventano 51 francobolli singoli e uno con la "Medaglia Vittoria". 410 annulli speciali (408+2) e un numero vario di buste FDC. Per i più pignoli segnalo poi che negli annulli con gli stadi, sopra al nome della Città, esiste un numero tra parentesi che identifica gli Uffici Postali d'uso, tale numero va da 1 a 10, quindi si deve moltiplicare 51x9 (un giro lo abbiamo conteggiato nei 408) e sono altri 459 annulli FDC. E siamo così a 869 e abbiamo tutti gli annulli. Senza poi tenere conto di tutte le varie possibilità con i francobolli "Fai da te - Personalizzabili". Vi sono poi i vari cachet rossi usati per ogni sport durante le gare che possono fare compagnia ai vari annulli primo giorno. Forse non sarà neanche tutto, in ogni caso buona caccia ed arrivederci al prossimo catalogo "Beijing 2008".

Scritte da inserire sotto i pezzi, tipo come da esempio pagina da inserire in mezzo all'articolo.

Uno dei BF con 8 francobolli e 8 appendici vincitori

Un francobollo singolo da un BF

Due dei 51 tipi d'annullo FDC

Alcuni tipi dei 7 diversi annulli speciali

1 - usato a Hefei

2 - usato a Hwang Shih

3 - usato a Meixian

4 - usato a Jinan

5 - usato a Tientsin

6 - usato a Zhongxian

7 - usato a Shan Tau

I due annulli con il medagliere

Due diversi tipi di buste FDC (davanti e dietro) una delle buste presenta una numerazione e la scritta "Issuance volume: 20.000" Buste ufficiali allegate al volume-raccoglitore realizzato appositamente.



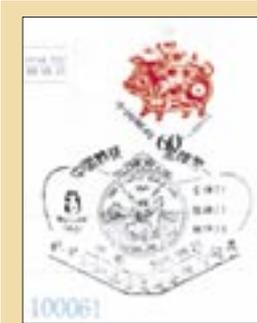
Uno del BF con 8 francobolli e 8 appendici vincitori



Un francobollo singolo da un BF



6 - usato a Zhongxian



I due annulli con il medagliere



4 - usato a Jinan



2 - usato a Hwang Shis



3 - usato a Meixian



7 - usato a Shan Tau



Due dei 51 tipo d'annullo DFDC



1 - usato a Hefei



Celebrating the Chinese Team's Gold Medalists of the Games of the XXIX Olympiad -- Commemorative Issue
 Since the Games of the XXIX Olympiad was successfully inaugurated on August 8, 2008, the Chinese athletes have demonstrated in the world the spirit of perseverance and progress with their extraordinary performances in the Olympic sports.
 Chinese athlete Zhang Hua won the gold medal in men's individual event held in Fencing Hall of National Convention Center on August 12. China National Philatelic Corporation issued a commemorative issue in honor of his achievement in the Games of the XXIX Olympiad.
 G.I. No. 20497
 Issuance volume: 20,000
 2008-12
No 004122

Victory in Men's Sabre Individual
 In the Games of the XXIX Olympiad -- Commemorative Issue
 Since the Games of the XXIX Olympiad was successfully inaugurated on August 8, 2008, the Chinese athletes have demonstrated in the world the spirit of perseverance and progress with their extraordinary performances in the Olympic sports.
 Chinese athlete Zhang Hua won the gold medal in men's sabre individual event held in Fencing Hall of National Convention Center on August 12. China National Philatelic Corporation issued a commemorative issue in honor of his achievement in the Games of the XXIX Olympiad.
 2008-12



Due diversi tipi di buste FDC (davanti e dietro) una delle buste presenta una numerazione e la scritta "Issuance volume: 20.000" Buste ufficiali allegata al volume-raccoglitore realizzato appositamente



5 - usata a Tientsin



13 i Giochi della PALLA

di Mauro Gilardi

La nostra Amministrazione Postale continua a celebrare filatelicamente molti avvenimenti sportivi interessanti i giochi con la palla e, pertanto, dopo la forza sostata della scorso numero della rivista, sono in grado di presentarvi un buon numero di trafiletti sull'argomento.

IL PRINCIPE DEL FISCHIETTO

Il 18 dicembre 2008 nella Sala Congressi delle Piscine del Foro Italoico, davanti ad una platea di 200 persone accorse anche dall'estero per partecipare all'evento, è stato presentato il libro, curato da Mario Arceri, in memoria di Maurizio Martolini, storico arbitro di basket romano prematuramente scomparso poco più di un anno fa (1). Quest'iniziativa è stata realizzata dalla "Associazione Amici di Maurizio Martolini", un sodalizio senza fini di lucro fondato a Viterbo nel luglio del 2008 che, attraverso il ricordo di quello che è stato uno dei migliori arbitri di basket di tutti i tempi, si propone di promuovere e valorizzare l'immagine del direttore di gara, con particolare riguardo alla prevenzione dei fenomeni di violenza e ad una più fattiva collaborazione con gli altri "attori" del mondo della pallacanestro, istituendo, altresì, borse di studio per giovani arbitri e per arbitri non abbienti. Il libro "T'abbraccio", frase tipica del "principe del fischiotto", è un omaggio alla sua carriera arbitrale e dirigenziale, alla sua umanità travolgente, alla sua passione per l'arte e l'antiquariato. Vi sono raccolte numerose testimonianze di arbitri, atleti, dirigenti, allenatori, giornalisti, amici e artisti, che hanno ricordato Maurizio in tutta la sterminata poliedricità di interessi e di attività che lo hanno reso indimenticabile. Nato a Roma il 18 dicembre 1942, Martolini ha iniziato ad arbitrare nel 1963, sei anni dopo ha fatto il suo esordio in Serie A e nel 1973 ha ottenuto la qualifica di arbitro internazionale. In diciotto anni di permanenza nella massima serie ha arbitrato 448 incontri e diretto ben otto finali scudetto (la prima nel 1972, l'ultima nel 1987). A livello internazionale ha arbitrato tre finali di Coppa dei Campioni (due femminili e una maschile) ed è stato designato per rappresentare l'Italia ai Giochi Olimpici di Mosca, ai Campionati Europei maschili del 1979 (Torino), 1985 (Stoccarda) e 1987 (Atene), ai Campionati

Europei femminili del 1974 a Cagliari e ai Campionati Mondiali femminili di Cali del 1975 e di Mosca del 1986. Nel settembre del 1987, all'età di 45 anni, ha abbondato la carriera agonistica per diventare dirigente arbitrale. Tra i suoi principali incarichi ricordiamo che dal 1992 al 1997 è stato Presidente del Comitato Italiano Arbitri, mentre dal 1987 al 2002 ha ricoperto l'incarico di Commissario FIBA. Nel 2006 è stato premiato con la Stella d'oro del CONI. Il giorno della presentazione del libro, l'Associazione "Amici di Maurizio Martolini" ha voluto ricordare la sua figura anche attraverso la filatelia. Presso la sede dell'associazione, a Viterbo, è stato allestito uno stand di Poste Italiane che ha utilizzato un annullo speciale raffigurante una simpatica caricatura dell'arbitro romano (2). Nell'occasione sono state prodotte anche delle cartoline che riproducono la stessa immagine dell'annullo filatelico (3). Gli interessati a riceverla possono scrivere all'indirizzo dell'associazione: Via San Pellegrino, 35 - 01100 Viterbo (e-mail associazione@maurizio-martolini.it)

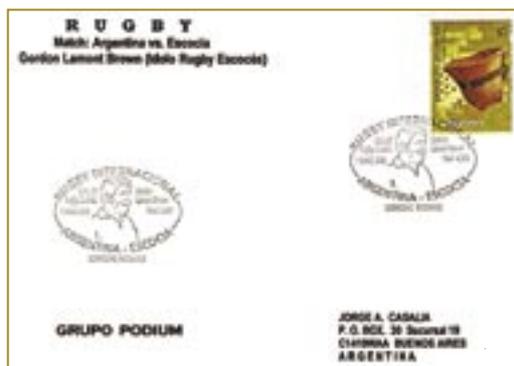


BROON FRAE TROON

Proseguendo una tradizione iniziata da alcuni anni, il 7 giugno 2008, in occasione del "test match" tra i "Los Pumas" e la Scozia, l'Amministrazione Postale Argentina ha utilizzato a Rosario un annullo speciale in onore di Gordon Lamont Brown, una delle leggende del rugby britannico (4). Nato il 1° Novembre 1947 a Troon, nel South Ayrshire, Brown apparteneva a una famiglia di sportivi, anche il fratello maggiore Peter ha giocato a

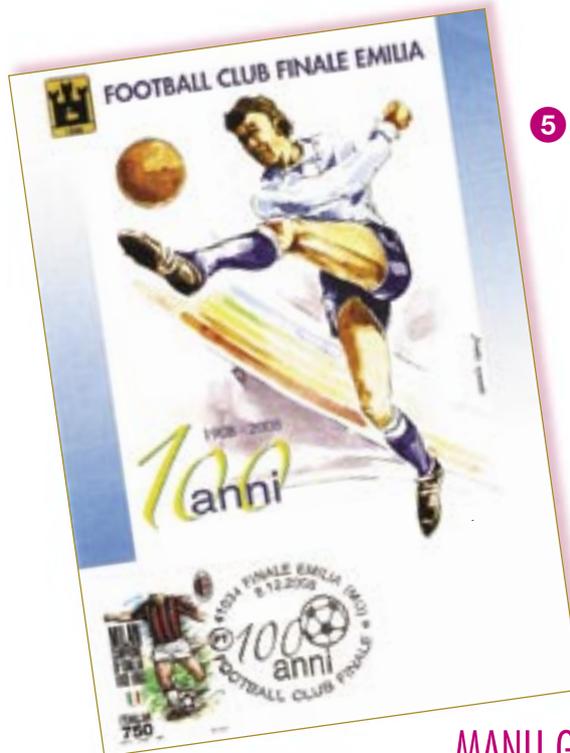
rugby ed è stato capitano della rappresentativa scozzese, mentre suo padre, Jock Brown, è stato portiere professionista dell'Hibernian, del Kilmarnock e della Scozia. Popolarmente conosciuto come "Broom frae Troon", Gordon possedeva un fisico eccezionale - 1,96 di altezza per 108 kg di peso forma - ed è ancora oggi considerato uno dei migliori e più completi giocatori del mondo. Ha iniziato a giocare nel Marr College di Troon, per poi passare come seconda linea nel "West of Scotland Rugby Club" di Milngavie. Il 6 dicembre 1969, a ventidue anni, ha fatto il suo esordio con la rappresentativa scozzese, sconfiggendo per 6 a 3 il Sudafrica. Tra il 1969 e il 1976, ha collezionato trenta presenze con la Scozia e negli anni '70 ha partecipato a ben tre tournée dei British Lions, una sorta di selezione britannica (nel 1971 e nel 1977 in Nuova Zelanda e nel 1974 in Sudafrica). Gordon Brown è morto di cancro il 19 marzo 2001, all'età di soli 53 anni. Al suo funerale, in una città quasi paralizzata, hanno assistito personalità del rugby, compagni di squadra e numerosi avversari giunti da tutto il mondo per onorarne la memoria. Lo stesso anno, Brown è stato inserito nella "International Rugby Hall of Fame".

4



FC FINALE EMILIA

Lunedì 8 dicembre, presso il Teatro Sociale di Finale Emilia (MO), si è tenuta la Festa per il Centenario del Football Club Finale. Nell'occasione c'è stata anche la cerimonia ufficiale di conferimento del "Premio San Zenone" alla società emiliana e la presentazione del volume "Football Club Finale 1908 - 2008: Cento anni di passione", la cui realizzazione è stata curata da Alessandro Braidà e Francesco Dondi. Questa volta Internet non mi è stato di molto aiuto e sono riuscito a trovare soltanto poche notizie sulla neo centenaria società di Finale Emilia: il suo attuale presidente è Roberto Bondanelli, i colori sociali sono il bianco-azzurro e la sua prima squadra partecipa quest'anno al campionato regionale di "Promozione". I primi cento anni di vita del club sono stati celebrati anche con un annullo speciale che, durante la serata dei festeggiamenti, è stato utilizzato da uno sportello filatelico allestito da Poste Italiane all'interno del Teatro Sociale. Ringrazio l'amico Romano Bertacchini per avermi fatto avere la cartolina ricordo realizzata in 500 esemplari numerati dal Circolo Filatelico Numismatico Finalese (5).



5

MANU GINÓBILI

Sabato 11 ottobre 2008 le Poste Argentine hanno emesso una serie di quattro valori, stampati in foglietto, dedicati ad altrettanti idoli dello sport nazionale. I quattro campioni celebrati da questi francobolli sono il giocatore di golf Roberto De Vincenzo, il grande corridore automobilistico Juan Manuel Fangio, il rugbista Hugo Porta ed il cestista Emanuel Ginóbili. Conoscendo la mia passione per il basket, l'amico Jorge Casalia mi ha inviato una bella lettera affrancata proprio con quest'ultimo valore (6). Emanuel (Manu) David Ginóbili è nato a Bahia Blanca il 28 luglio 1977, è alto 196 cm e gioca nel ruolo di guardia, anche se ogni tanto viene schierato come ala piccola. Soprannominato El Narigon ("Il Nasone") Ginóbili, come molti altri argentini, discende da immigrati italiani. Giocatore mancino, dallo stile di gioco imprevedibile, Manu dispone di notevoli mezzi atletici che rendono temibili i suoi attacchi in palleggio verso il canestro. Il campione argentino ha fatto il suo esordio nella pallacanestro professionistica con la squadra di Andino nella stagione 1995/96, per poi passare l'anno dopo all'Olimpo Bahía Blanca. Con la squadra della sua città natale ha giocato fino al 1998, quando si è trasferito in Italia, alla Viola Reggio Calabria. Nella stagione 2000/2001 è passato alla Virtus Bologna dove ha subito vinto il Campionato Italiano, la Coppa Italia e l'Eurolega. Dopo il Campionato del Mondo del 2002 ad Indianapolis, in cui l'Argentina è arrivata alla finale persa contro la Serbia, Ginóbili ha fatto il grande salto nel mondo della NBA, firmando per i San Antonio Spurs. In cinque anni con gli "Speroni" ha conquistato ben tre titoli NBA (nel 2002/2003, 2004/2005 e 2006/2007) ed ha partecipato nel 2005 all'All Star Game NBA con la selezione della Western Conference. A livello di nazionale, Manu è stato decisivo per la conquista da parte dell'Argentina del titolo olimpico nella finale disputata ad Atene, nel 2004, contro

l'Italia. Quattro anni dopo ha avuto l'onore di essere scelto come portabandiera della delegazione del proprio Paese alla cerimonia d'apertura dei Giochi Olimpici di Pechino. Il foglietto che gli è stato dedicato ha un valore facciale di 5 pesos e riproduce il fuoriclasse di Bahia Blanca in una caratteristica azione di tiro, i pittogrammi di diverse fasi di gioco e il logo della Confederazione Argentina di Basket. 🇮🇹



6

l'edizione di quest'anno è stata celebrata filatelicamente: su iniziativa della Commissione Filatelica della FIBS, il giorno d'apertura della Convention, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico presso la sede della manifestazione e ha utilizzato un annullo speciale (7). Grazie all'amico Franco Uccellari sono in grado di mostrarvi anche la cartolina ricordo realizzata per l'occasione (8). 🇮🇹



7



8

TECNICI DI BASEBALL & SOFTBALL

Dal 23 al 25 gennaio, al "Best Western Golf Hotel Quattrotorri" di Perugia, si è tenuta la 24ª edizione della Coach Convention, l'annuale raduno dei tecnici italiani del baseball e del softball. Anche per il 2009 la Convention ha proposto due sezioni (una per il baseball e una per il softball), ma non sono mancate sessioni comuni a entrambe le discipline. Particolarmente qualificato è stato il parco dei relatori stranieri. Nella sezione baseball i tecnici hanno potuto ascoltare Tom Trebelhome, coach di terza base della nazionale azzurra, Jeremy Guthrie - lanciatore dei Baltimore Orioles - e Jim Hendry, General Manager dei Cubs di Chicago. Nella sezione softball i coach presenti hanno potuto confrontarsi con Mike White, lanciatore di softball maschile che ha nel suo palmares Mondiali 1996, vinti con la nazionale degli Stati Uniti. Com'è ormai tradizione, la Coach Convention segna anche l'inizio a tempo pieno dell'attività in vista della nuova stagione agonistica. Un'annata particolarmente importante perché apre un quadriennio olimpico pieno di sfide, il cui esito sarà fondamentale per il futuro del baseball e del softball italiani. Tanti i temi che i 320 coach iscritti alla Convention sono stati chiamati a discutere, tra di essi quello del ruolo del tecnico nell'attività giovanile e come questi possa contribuire a rendere sempre più accattivante per i ragazzi la pratica delle due discipline sportive. Nel corso della tradizionale "Cena di Gala" che ha chiuso il raduno, si è proceduto alla premiazione degli allenatori delle squadre vincenti nella stagione 2008 e all'assegnazione di alcuni "Premi Speciali". Anche

ADDITIONAL QUALIFICATION ROUND

Nel mese di gennaio la nazionale italiana femminile di basket è stata impegnata nell'Additional Qualification Round, la competizione organizzata dalla FIBA (International Basketball Federation) per determinare le ultime due formazioni ammesse ai Campionati Europei in programma in Lettonia dal 7 al 20 giugno di quest'anno. Le sei squadre partecipanti sono state divise in due gruppi da tre che si sono affrontate in un girone all'italiana. Le nostre avversarie sono state Belgio e Croazia, mentre nell'altro girone si sono confrontate Ucraina, Bulgaria e Germania. Uno dei due incontri casalinghi delle azzurre è stato disputato al PalAcer di Priolo Gargallo (SR) ed è stata la prima volta che la Sicilia ha ospitato una partita ufficiale della nazionale di basket femminile. Venerdì 16 gennaio, l'Italia ha affrontato il Belgio, l'avversario più pericoloso per queste qualificazioni. Al termine di una partita molto ben giocata, la squadra allenata da Giampiero Ticchi si è imposta per 75 a 64 e - in virtù dei successi ottenuti nei due precedenti incontri - ha vinto il proprio girone e ha conquistato, con un turno d'anticipo, il lasciapassare per gli Europei in Lettonia. In occasione dell'attesissimo evento, il Comitato Organizzatore ha sfornato una serie di iniziative collaterali e, tra queste, anche una a carattere filatelico. Il giorno della partita, Poste Italiane ha allestito uno sportello filatelico presso il PalAcer ed ha utilizzato un annullo speciale raffigurante il

logo ideato per questa manifestazione (9). E' stata realizzata anche una cartolina ricordo, tratta da un disegno della giovane Simona Micalizzi, studentessa del 1° Istituto Comprensivo "D. Dolci" di Priolo Gargallo, vincitrice del concorso che ha coinvolto gli studenti di molte scuole locali (10). In numero limitato, è stata predisposta anche un'elegante cartella contenente il biglietto d'ingresso per la partita e la cartolina ufficiale, affrancata con il francobollo del 2007 per i Campionati Europei disputati in Abruzzo e timbrata con l'annullo del 16 gennaio. Questa cartella è ancora disponibile e può essere richiesta telefonando al numero 0931/7680055. 

l'assegnazione dello scudetto. Ripetendo l'iniziativa proposta in occasione dell'edizione del 2004, gli organizzatori hanno voluto celebrare filatelicamente anche il torneo di quest'anno. Sabato 25 e domenica 26 aprile, su richiesta del Rugby Club "Aldo Milani", Poste Italiane ha allestito uno sportello temporaneo presso lo Stadio Comunale e ha utilizzato due annulli postali, diversi tra di loro solo per la data (11). Nell'occasione è stata realizzata anche una cartolina ricordo che sono in grado di mostrarvi grazie alla collaborazione di Laura Baldo dell'ufficio filatelico di Rovigo (12). 



TROFEO ALDO MILANI

Il 25 e 26 aprile, allo Stadio Comunale "Mario Battaglini" di Rovigo, si è disputata la 35ª edizione del "Torneo Internazionale Aldo Milani" per squadre di rugby Under 17. La manifestazione sportiva è stata preceduta da due conferenze, che si sono tenute venerdì 24 aprile presso il salone d'onore di Palazzo Nodari - sede del Comune di Rovigo - e che hanno rappresentato degli importanti momenti di riflessione sul valore dello sport. La prima ha trattato il tema "la formazione del giocatore intelligente", mentre la seconda ha affrontato le varie problematiche legate al "rugby dalle giovanili al professionismo". Al termine di due giornate agonisticamente molto intense, il trofeo "Aldo Milani" 2009 è stato vinto dalla selezione C.A.L. - composta da giovani atleti della Campania, dell'Abruzzo e del Lazio - che, in una finale avversata dal maltempo, ha sconfitto per 15 a 3 la selezione polesana del Rugby Academy. A seguire, l'impianto di Rovigo ha ospitato anche le finali delle categorie Under 15 e Under 17 del Trofeo "Serenissima - Friuladria", che di fatto rappresenta il titolo triveneto e che ha dato alle squadre vincitrici il lasciapassare per la fase nazionale, valida per



Ricordalo agli amici!

Ricordati di rinnovare l'adesione all'UICOS per il 2009.

Il costo è invariato:

€ 30



A proposito di nuove collezioni sport-olimpiche *Filatelia e Autografi*

di **Maurizio Tecardi**

In occasione di una delle mie ultime esperienze di giurato in una mostra internazionale di filatelia sport-olimpica ho avuto modo di apprezzare anche alcune collezioni che, esposte in "Open Class", presentavano quasi esclusivamente buste e cartoline di manifestazioni sport-olimpiche, con relativi francobolli e annulli speciali, autografate da campioni più o meno celebri. Ciò accadeva a Bratislava in occasione dell'Olympiafila 2008 e le collezioni a cui mi riferisco erano tre o quattro dedicate a varie discipline sportive: calcio, hockey su ghiaccio ed ai Giochi Olimpici degli anni 1956/2000.

Naturalmente gli autografi non erano tutti di grandissimi campioni o di vincitori di medaglie olimpiche ma costituivano una vera e propria "enciclopedia" dei protagonisti della storia sportiva di molti decenni. Questa occasione mi ha fatto ritornare in mente come, alcuni decenni fa, mi fossi occupato anch'io di "autografi" di campioni sport-olimpici (quelli che illustrano queste note provengono dal mio archivio) sia perché avevo iniziato a raccogliarli sia perché ero in corrispondenza con collezionisti stranieri interessati allo stesso argomento e con i quali avevo iniziato un interessante attività di scambi. La cosa andò avanti per diversi anni ma poi altri interessi collezionistici presero il sopravvento e gli autografi vennero dimenticati!

L'incontro di Bratislava, ed il parlare con alcuni degli espositori che avevano presentato le raccolte suddette - dedicate a specifiche discipline sportive, ad una Olimpiade e ad un paese - mi hanno fatto rivivere tempi ormai lontani ma hanno confermato che questo tipo di collezione, specialmente con l'introduzione della "Classe Open" nelle esposizioni nazionali ed internazionali, non solo esiste ancora ma sta diventando sempre più popolare specialmente all'estero. Mi sembra pertanto più che giustificato l'invito che rivolgo ai filatelisti sport-olimpici italiani: perché non dare inizio ad una collezione "open" che oltre ai francobolli e altro materiale filatelico-postale comprenda anche le testimonianze autografe dei protagonisti dello sport nazionale ed internazionale? Sono sicuro che soddisfazioni e riconoscimenti non mancheranno.

JESSE OWENS

Berlino 1936 oro nei 100, 200 m piani
salto in lungo e 4x100 m piani

LIVIO BERRUTI

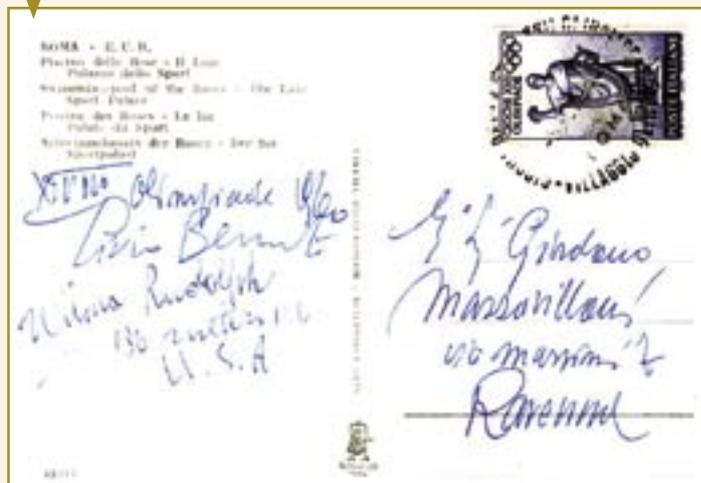
XVII Olimpiadi di Roma 1960
oro 200 m piani

Wilma Rudolph

LA "GAZZELLA NERA"

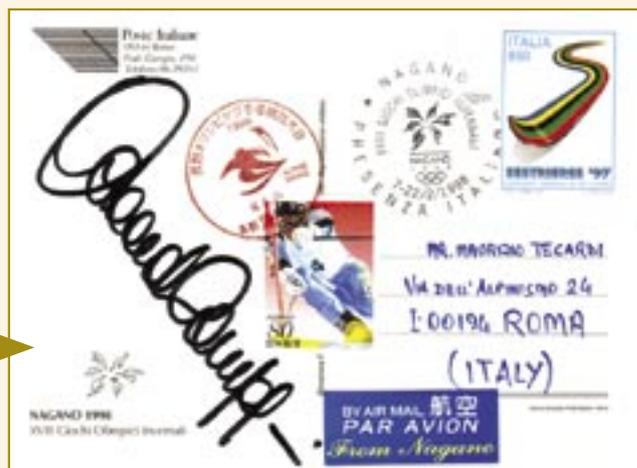
3 medaglie d'oro 100, 200, 4x100 piani,
già nel 1956 a Melbourne vinse 1 bronzo
nella 4x100 m piani

I due a Roma ebbero una "love story"



DEBORAH COMPAGNONI

Pluridecorata alle Olimpiadi



Adolfo Consolini

Lancio del disco
oro a Londra nel 1948,
argento a Helsinki nel 1952

GUENTER HUBER

Bob
oro bob a due a Nagano nel 1998
bronzo a Lillehammer nel 1994



THOMAS PRUGGER

Snowboard
argento nello slalom gigante a Nagano 1998

NAZIONALE di Calcio

Olimpiadi 1960

- ① Alfieri Luciano
- ② Bulgarelli Giacomo
- ③ Burgnich Tarcisio
- ④ Cella Giancarlo
- ⑤ Ferrini Giorgio
- ⑥ Noletti Gilberto
- ⑦ Rancati Orazio
- ⑧ Rivera Gianni
- ⑨ Rossano Giorgio
- ⑩ Tomeazzi Ugo
- ⑪ Trebbi Mario
- ⑫ Tumburus Paride
- ⑬ Pelegalli Ambrogio
- A Nereo Rosso (allenatore)

La cartolina è inviata da tutta la nazionale calcistica da Napoli a Mario Riva ricoverato in ospedale a Verona.

Nel 1960 Mario Riva era all'apice della sua carriera ed amatissimo dagli italiani. Il 21 agosto di quell'anno era impegnato nelle prove di una rappresentazione teatrale all'Arena di Verona durante la quale sarebbe dovuto entrare in scena portando una torcia finta che sembrasse quella olimpica. Non si avvide della presenza di una botola aperta nel palcoscenico e cadde rovinosamente da un'altezza di cinque metri riportando numerose fratture molto gravi. Prontamente ricoverato in ospedale veniva sottoposto alle cure più urgenti, ma sopraggiunte complicazioni polmonari e cardiache concorsero ad aggravare il quadro clinico, ponendo fine prematuramente alla sua vita il 1° settembre.



ANTONIO TARTAGLIA

Bob
oro nel bob a 2 a Nagano 1998

STOCK GERHARD

Berlino 1936
oro nel giavellotto
bronzo nel peso



Fin dalla nascita dell'UIFOS il nostro sogno era quello di veder riconosciuta dal CONI la nostra associazione come una vera e propria federazione sportiva nazionale, forse questa aspirazione era sicuramente superiore alla nostra forza e importanza, ma nel corso degli anni siamo riusciti a raggiungere il massimo riconoscimento possibile da parte del CONI, come società benemerita, con il conseguente coinvolgimento in tutte le fasi della vita sociale del CONI, al pari di tutte queste associazioni:

- Unione Italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi (U.I.C.O.S.)
- Associazione Medaglie d'Oro al Valore Atletico (A.M.O.V.A.)
- Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia (A.N.A.O.A.I.)
- Associazione Nazionale Promozione Sportiva nelle Comunità (A.N.P.S.C.)
- Accademia Olimpica Nazionale Italiana (A.O.N.I.)
- Associazione Pensionati CONI (A.Pe.C.)
- Collegio Nazionale Professori Educazione Fisica e Sportiva (CONAPEFS)
- Comitato Italiano Sport Contro Droga (C.I.S.C.D.)
- Comitato Nazionale Italiano per il Fair Play (C.N.I.F.P.)
- Federazione Italiana Dirigenti Sportivi (F.I.DI.S.)
- Federazione Italiana Educatori Fisici e Sportivi (F.I.E.F.S.)
- Unione Nazionale Veterani dello Sport (U.N.V.S.)
- Unione Stampa Sportiva Italiana (U.S.S.I.)
- Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo (A.N.S.M.E.S.)
- Federazione Italiana Sportiva Istituti Attività Educative (F.I.S.I.A.E.)
- Società per la Consulenza e per l'Assistenza nell'Impiantistica Sportiva (S.C.A.I.S.) Special Olympics Italia (S.O.I.)
- Unione Nazionale Associazione Sportive Centenarie d'Italia (U.N.A.S.C.I.)
- Centro di Studi per l'Educazione Fisica e l'Attività Sportiva (C.E.S.E.F.A.S.)

Un'altra aspirazione, era quella di avere una sede sociale, che grazie al martellamento continuo dei vertici del CONI da parte del nostro Tesoriere Ronsisvalle e del nostro Presidente Tecardi, finalmente, dopo aver atteso diversi anni, all'UIFOS è stata assegnata una stanza nel palazzo del CONI al Foro Italico. Le foto che illustrano questa pagina sono state scattate nella nostra Sede Sociale.

"Un sogno diventato realtà"



I Giochi mai visti, un tuffo nello spirito olimpico

di **Stefano Gobbi**

E' stato davvero un grande successo. E il merito è anche dei collezionisti dell'Uicos. Soprattutto di chi, per primo, insieme a noi sognatori modenesi, ha creduto in questa avventura: Alfiero Ronsisvalle, che ha curato parte la realizzazione della mostra assieme al presidente onorario del Fotomuseo Panini, che ospita l'evento a Modena Paolo Battaglia. Un grande successo, quindi, alla mostra "I Giochi mai visti" per le collezioni sportive dell'UICOS di Pasquale Polo, Giuseppe Barion, Mario Capuano, Domenico Di Pinto, Alvaro Trucchi, Fabio Ferrari, Alfiero Ronsisvalle. L'iniziativa è stata ufficialmente inaugurata lo scorso 16 maggio presso gli spazi del Fotomuseo Panini in Via Giardini n. 160, dove resterà allestita fino al prossimo 27 giugno 2009. La mostra immagine, che ha l'obiettivo di diffondere lo spirito olimpico ed i valori puri dello sport per trasferirli nella vita quotidiana, è organizzata dall'associazione Modena Cinque Cerchi grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e col patrocinio di UICOS, Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena, Comune di Modena, Coni nazionale e provinciale, Consiglio d'Europa.

L'importante evento ruota attorno a importanti tematiche quali "record e valori olimpici, sportivi modenesi, donne nello sport" attraverso l'esposizione di materiale fotografico, simboli storici legati al mondo dei Giochi Olimpici, memorabilia, oggetti originali realizzati in occasione di tutte le edizioni delle Olimpiadi moderne, in larga parte estive ma con un piccolo focus anche su quelle invernali. Per la prima volta in Italia è stato realizzato un progetto in collaborazione così attivo e sostanzioso con il museo olimpico di Losanna che ha portato a Modena alcuni dei pezzi più belli della collezione del Comitato Olimpico Internazionale: tutto materiale originale, appartenuto ai più grandi campioni della storia dello sport, impreziosito dalle memorabilia messe a disposizione dai collezionisti del dell'UICOS. In tutto più di 200 oggetti, corredati da un percorso mostra che vanta, nel catalogo realizzato appositamente per l'occasione, più di 500 immagini. All'interno di un'opera unica, vivente e resa interattiva dagli allestimenti multimediali sono raccolti poster, torce dei tedorori, oggetti ufficiali quali le medaglie olimpiche dalla prima edizione dei giochi moderni di fine XIX Secolo fino alla più recente di Pechino 2008, manifesti ufficiali dei giochi degli ultimi 100 anni.

Tra gli oggetti simbolo dei Giochi Olimpici appartenuti ai più grandi campioni della storia dello sport olimpico sono presenti: l'asta del record olimpico di Sergey Bubka; le scarpette degli storici record olimpici degli ex atleti



statunitensi Michael Johnson e Carl Lewis. A questi si aggiungono anche gli oggetti lasciati personalmente dai tre campioni olimpici che hanno preso parte all'inaugurazione del 16 maggio: il body di Atene 2004 di Fabrizia d'Ottavio, medaglia d'argento a squadre nella ginnastica ritmica; il caschetto autografato di Karen Putzer, medaglia di bronzo nel supergigante di Salt Lake City 2002; l'indimenticabile cappellino di Marco Galiazzo, medaglia d'oro ad Atene nella gara individuale del tiro con l'arco e argento a Pechino con la squadra azzurra, che l'atleta utilizzava per prendere meglio la mira.

Le vetrine più curiose sono quelle allestite proprio dai soci UICOS: le mascotte olimpiche di Mario Capuano, l'approfondimento su Roma '60 di Alfiero Ronsisvalle, l'accurata selezione di francobolli di De Coubertin di Alvaro Trucchi, le medaglie di partecipazione alle Olimpiadi di Pasquale Polo, la selezione dei rapporti olimpici di Giuseppe Barion, la collezione di torce e medaglie dei vincitori di alcune olimpiadi di Domenico Di Pinto, le esclusive torce di Roma 1960 e Pechino 2008 di Fabio Ferrari e tanto altro ancora.

In occasione della mostra è stato realizzato il volume "I Giochi Mai Visti", curato da Paolo Battaglia - Davide Berti (Edizioni Anniversary Books), che in 192 pagine a colori raccoglie oltre 500 immagini di atleti olimpici internazionali sia azzurri sia modenesi, accompagnando oltre cento anni di storia olimpica.

La mostra resterà allestita presso il Fotomuseo Panini, in via Giardini n. 160 a Modena, fino a sabato 27 giugno rispettando i seguenti orari: dal martedì al venerdì 9.30-12/15-17; sabato, domenica e festivi 10-13/15-19. Orario delle visite guidate: lunedì-venerdì 9 -10.30/10.45/12.15/14.30-16. ■



L'inaugurazione della Mostra con il sindaco di Modena Giorgio Pighi, con le atlete Karem Putzer e Fabrizia D'Ottavio

La sede del Fotomuseo Panini



Il ciclista Claudio Vandelli mentre autografa



L'arciere Marco Galeazzi assieme alla ginnasta Fabrizia D'Ottavio

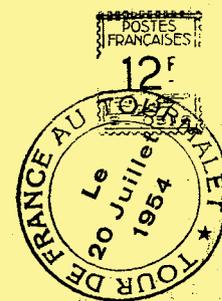
IL MITICO TOURMALET

di Nino Barberis

Probabilmente il Tourmalet è la montagna più famosa nel mondo del ciclismo.

Nemmeno l'Aubisque, altra terribile salita del Tour de France, intacca la sua fama. I più grandi scalatori del mondo si sono sempre fatti un punto d'onore per essere i primi a passare sulla sua vetta, anche se non c'erano abbuoni. Tra le "rosse" ho rinvenuto una cartolina che più pertinente di così non poteva essere. Dal lato veduta c'è una spettacolosa vista del Pic du Midi de Bigorre (2877 m) e sul lato dell'affrancatura un timbro "TOUR DE FRANCE AU TOURMALET - Le 20 juillet 1954". Il mittente scrive "Assistiamo al Tour de France. Abbiamo bel tempo e un paesaggio magnifico". ■

LES PYRÉNÉES
COL DU TOURMALET 2114
ET ROUTE DU PIC DU MIDI 2877
BAGNERES DE BIGORRE 21JUIL54



Sabaudia, giovane città ricca di storia e di storia remiera

di Ferruccio Calegari

Sabaudia – La Città di Sabaudia ha festeggiato il 75° anniversario di fondazione, una cittadina giovane quindi, ma il cui territorio richiama importanti riferimenti ad un passato certamente dai valori importanti. Ed a cura della civica amministrazione è stata realizzata anche una iniziativa filatelica, con l'uso di una cartolina celebrativa ufficiale, su cui è riprodotta "Nascita" una espressione di esaltazione dell'opera degli uomini che l'hanno realizzata ed un auspicio per le sue fortune, di Corrado Alvaro. Ma per i canottieri italiani il nome di Sabaudia ha un riferimento ben preciso, di storia sportiva e nella importante storia del canottaggio italiano. Ed è una simpatica "città giardino", con un ottimo rapporto natura-architettura, con una leggera differenza rispetto alle altre città sorte nel periodo nella regione, godendo del privilegio di una connotazione turistica senza pari, grazie alla sabbia dorata delle sue spiagge, alle sue dune e alla natura selvaggia della sua foresta.

Quale migliore ambito per la realizzazione di centri sportivi remieri proiettati verso traguardi di eccellenza ed ecco nel 1958 affacciarsi sulle rive del lago pontino i canottieri della Marina Militare che al "Collegio Caracciolo" avevano posto le basi per un grande progetto in chiave olimpica, sia per una partecipazione agonistica diretta, che quale strumento di valorizzazione di un ambiente che mirava con buone chances ad ospitare i giochi remieri delle Olimpiadi di Roma (che poi furono basati sul lago di Castalgandolfo).

La buona semina attecchì comunque, portando il lago di Sabaudia ad essere riconosciuto come centro remiero di grande rilevanza ed ecco negli anni sessanta l'evoluzione del Centro Remiero Forze Armate, aperto a tutti i canottieri delle varie armi. Seguirono poi gli arrivi del G.N. Fiamme Gialle, la nascita della sezione remiera del G.S. Forestale e più avanti anche le Fiamme Oro, gli atleti della Polizia di Stato. E in questo frattempo ecco svilupparsi anche una importante successione di gare internazionali, con la intitolazione nel 1965 al Trofeo Natale Bertocco, in memoria del giornalista che tanta passione aveva dedicato alla evoluzione del remo sportivo sul lago di Sabaudia. Più avanti, nel 1984, prendeva vita la vigorosa azione del Circolo Canottieri Sabaudia, frutto della passione di molti canottieri che avevano dedicato i loro anni giovanili a questo sport. E la passione continuava ad ampliarsi, creando spazi a nuove iniziative ed ecco nel 2002 affacciarsi alla ribalta agonistica anche il "The Core" Club, un circolo di appassionati che hanno voluto dire (e dimostrare) la loro voglia di esserci e di costruire.

Potrebbe apparire impossibile, ma il canottaggio ha favorito uno sviluppo sportivo ed educativo eccezionale in una cittadina di 15.000 abitanti, nella quale hanno buone basi anche numerose altre associazioni che coprono un arco di attività ampio e interessante. 🇮🇹



Cartolina ufficiale dell'avvenimento e annullo postale



Busta ufficiale con targhetta postale promozionale della regata internazionale del 1974

Amabili rilievi e puntualizzazioni

Anche le osservazioni fanno piacere, vuol dire che i nostri amici ci seguono ed apprezzano il lavoro di informazione e divulgazione sviluppato attraverso Philasport. Nel n. 68, quello di fine anno, Ferruccio Calegari ha pubblicato due pezzi che hanno sollevato un rilievo ed una osservazione da parte del socio Tiberio Moro, che ringraziamo per la pacatezza e precisione ed a cui risponde l'autore.

Caro Sig. Moro, ho ricevuto con piacere e letto con attenzione quanto mi ha scritto, attraverso la bontà del presidente di UICOS, in relazione ai miei scritti apparsi sul n. 68, rispettivamente a pag. 14 e pag. 22.

E se Lei fosse il mio maestro di scuola, certamente accetterei di buon grado di essere messo in piedi dietro la lavagna per scontare l'errore, come si faceva ai miei lontani tempi alle elementari. Al di là di questa battuta, che

vorrebbe essere scherzosa, ritornando alla Sua "correzione", devo dire che ha perfettamente ragione, ma per me, ragazzino nato e cresciuto in Istria negli anni trenta era nella leggenda che Nazario Sauro fosse il "comandante" del Pullino. E probabilmente da tanti istriani, se lo si chiedesse, ne verrebbe una risposta penso analoga, purtroppo non corretta. E me ne scuso. E per doverosa puntualizzazione, come da Lei documentato, preciso che il comandante del sommergibile "G. Pullino" era il capitano di corvetta Ubaldo degli Uberti, mentre Nazario Sauro, capitano marittimo della marina mercantile "austriaca" era stato arruolato nella nostra R. Marina col grado di tenente di vascello di complemento, nel ruolo dei "piloti" per la profonda conoscenza delle coste dell'Istria e della Dalmazia. E quando fu catturato dagli austriaci, è noto, processato quale disertore fu condannato a morte. E la società di canottaggio di Muggia (in origine a Isola d'Istria) ne onora il ricordo col nome del sommergibile. (E mi consenta ulteriore puntualizzazione: a Trieste è attivo un altro sodalizio di canottaggio col nome dell'eroe capodistriano, il Circolo Marina Mercantile "N.Sauro").

Quanto alla "osservazione" sul motto della Lega Navale di Barletta, mi fa altrettanto piacere il suo approfondimento. Spesso, in presenza di una frase, di una citazione di termini (magari senza la fonte), ci si adagia alla tranquillità della lettura. E doverosamente richiamo il rilievo, ricordando che il motto della Lega Navale Italiana di Barletta "chi ama il mare sarà sempre libero" è chiaramente la trasposizione del primo verso della poesia di Boudelaire "L'uomo e il mare".

Le sono quindi grato sia per la qualità che per la garbatezza dei rilievi, ma con maggiore piacere per l'attenzione nella lettura di quanto scrivo, cercando di divulgare il piacere di conoscere dei documenti postali che possono essere utile elemento per un approfondimento della storia, magari trattati un po' semplicisticamente per non appesantire l'articolo, col rischio però che la forma possa travolgere il peso della sostanza.

Ferruccio Calegari

LA COPPA DEL MONDO DI SCHERMA RITORNA A TORINO DOPO 6 ANNI

di Massimo Menzio

Il 21 e 22 marzo, sotto le volte del palazzo dello sport di Parco Ruffini, è ritornato, dopo un'assenza di sei anni, il Trofeo Lancia, prova di coppa del Mondo di fioretto femminile. Questa gara, nata nel 1966, era abbinata, fin dalla prima edizione, alla coppa Europa per squadre di società. La coppa del mondo, si disputa dal 1973 e la gara torinese, ne ha fatto subito parte. Purtroppo nel periodo dal 1966 al 2003, fu usato un annullo solo nel 1992 (fig. 1).

Quest' anno, con la ripresa della manifestazione, il 21 marzo, è stato usato il secondo annullo, che riproduce il logo della gara (fig. 2). E' stata edita dal comitato organizzatore una bella cartolina con la fotografia di Margherita Granbassi, atleta sponsorizzata dalla Lancia e vincitrice, sempre a Torino, del titolo mondiale nel 2006, (fig. 3 e 4). La manifestazione organizzata dall' Accademia Scherma Marchesa, ha visto combattere circa un centinaio di atlete provenienti da una ventina di nazioni. Il sabato si sono disputate le qualificazioni, che hanno dato modo a 48 di loro ad accedere al tabellone principale della gara cui si sono aggiunte le prime 16 della classifica mondiale. La domenica si sono effettuate le gare ad eliminazione diretta. Nella fase finale, sono pervenute le italiane Vezzali e Granbassi, la coreana Nam e la cinese Chen. Le semifinali hanno visto duellare nella prima, le due italiane, dove la Vezzali, che aveva viaggiato tutta la notte, in automobile, per arrivare a Torino dopo aver partecipato alla trasmissione televisiva "Ballando con le stelle", si sbarazzata per 15 a 4 della connazionale. Nell'altra semifinale la coreana Nam ha prevalso sulla cinese Chen per 15 a 13. Nella finale, si sono trovate nuovamente le due finaliste di Pechino e ancora una volta è stata l'italiana a vincere per 15 a 9. Ho potuto ammirare dal vivo, per la prima volta, l'atleta di Jesi, e devo dire è veramente la numero uno del mondo. Speriamo che continui così fino a Londra. Sarebbe la prima donna ha vincere l'oro in quattro Olimpiadi consecutive nella stessa gara.



3 4



A cura di Roberto Gottardi

Annuli Italiani



L'elenco si riferisce agli annulli i cui bollettini portano la data compresa tra il 19 febbraio ed il 14 maggio 2009 c.a.

Lo sport negli annulli postali italiani

di Nino Barberis

Prendo lo spunto per questa chiacchierata dall'uscita del catalogo "Annulli speciali italiani 1871-1946", recentemente edito da Poste italiane e che reca le firme di Maurizio Tecardi e di Paolo Guglielminetti, con i quali hanno collaborato non pochi Soci dell'ANCAI, l'associazione nazionale che si occupa della nostra marcofilia.

Dirò subito che questo catalogo mi ha impressionato, non tanto per la sua mole, pur ragguardevole (oltre 320 pagine formato A4), quanto per il dettaglio delle informazioni fornite per ogni annullo. E' venuto a mie mani mentre ero immobilizzato per una frattura e per giorni interi ho avuto la possibilità di sfogliarlo e di consultarlo con un'attenzione che non avrei potuto dedicar gli in condizioni normali. In breve: lo ritengo una pubblicazione eccellente, di grande utilità per tutte le categorie di filatelisti. Per i tematici, poi, è prezioso: dove sarebbe possibile trovare altrimenti informazioni così circostanziate ed affidabili per un avvenimento sportivo celebrato da annulli di un secolo fa.

Cito un caso pratico. Decenni fa mi sono aggiudicato in un'asta, l'annullo del Concorso Internazionale di Ginnastica del 1909, pagandolo dei bei soldini. Solo che non era il pezzo che cercavo: avevo stupidamente sbagliato nella indicazione del numero del lotto. Impegnato con il mio lavoro, solo settimane dopo mi sono accorto dell'errore e non ho avuto la possibilità di restituirlo. Conclusione: me lo sono tenuto sul groppone. Solo adesso sono

riuscito a liberarmene, tramite e-bay, ricavando in Euro quello che avevo speso in Lire a suo tempo. E ritengo che mi sia andata bene. In tutti questi anni non ero riuscito a sapere niente di questo "Concorso": sul catalogo vi sono ben sedici righe di descrizione, date, luogo, numero dei partecipanti, addirittura i nomi dei vincitori di alcune gare. Persino la notazione che alcuni atleti stranieri, pur presenti, non parteciparono alle gare per andarsene a spasso a visitare le isole del Lago Maggiore.

Questo esempio dal vivo è emblematico per rendersi conto della profondità delle informazioni che vengono fornite, specialmente per gli annulli "datati", proprio quelli per i quali è più difficile reperire informazioni. Oggi, con Google e Wikipedia puoi sapere tutto di tutto e di tutti, anche la marca delle scarpette del vincitore dei 100 m piani agli ultimi campionati europei, ma quando cerchi un'informazione su una competizione di un secolo fa, devi andare a razzolare in biblioteca ed avere la fortuna di trovare la pubblicazione ad hoc.

E' quello che Tecardi e Guglielminetti devono aver fatto per centinaia e centinaia di ore, oltre a far ricorso alle loro raccolte personali ed a quelle dei tanti collaboratori che hanno dato loro una mano.

Questa non vuole essere una formale recensione, per la quale basterebbe dire che una pubblicazione del genere vale tanto oro quanto pesa e non dovrebbe mancare, oltre che nella bibliotechina dei collezionisti più seri ed impegnati, anche in quelle di tutti i Circoli filatelici. E' la tipica opera "di consultazione", valida oggi, domani e sempre, alla quale i Soci di qualsiasi specializzazione possono far ricorso al momento opportuno. Ma la sua presentazione mi offre il pretesto per fare qualche considerazione sugli annulli speciali italiani attuali, confrontandoli con quelli del periodo coperto dal catalogo (1871-1946).

1895 – Roma – Il Gara Nazionale di Tiro a Segno

1895 – Rome – Il National Target-shooting Contest



Lo sport del tiro a segno, che ha come predecessore il tiro con l'arco, nacque in funzione dell'esercitazione militare e pare che già nel 1429 in Germania si sia svolta una gara, citata come la più antica. In Italia alcuni sostengono che intorno al 1450 si svolsero le prime gare di questo tipo; cosa certa è che nel maggio del 1890 si svolse la prima Gara Nazionale di tiro a segno del nostro paese.

Nel 1895 nel quadro delle tante manifestazioni organizzate per la Festa Giubilare della Liberazione di Roma (avvenuta appunto nel 1870), venne anche programmata la seconda edizione della Gara Nazionale di tiro a segno. Con l'occasione venne inaugurato il vasto poligono di tiro di Tor di Quinto che prese il nome del regnante Umberto I.

Il Comitato Organizzatore della competizione era presieduto dal principe Don Fabrizio Colonna sotto la presidenza onoraria del Re e della Regina. I sovrani presero dunque parte all'inaugurazione della gara il 18 settembre 1895.

Le categorie ammesse (ciascuna di esse poi suddivisa in più sezioni) furono le seguenti: cittadini soci del tiro a segno; società di tiro a segno con uno o più gruppi di dieci tiratori; rappresentanze dei corpi dell'esercito e delle guardie di finanza; serie limitate; cartoni; fortuna; rivoltella d'ordinanza; armi libere; concorso internazionale di rappresentanze; rivoltella libera.

Le gare si conclusero il 1° Ottobre; il 2 Ottobre ebbero luogo le cerimonie di premiazione.

Diametro: 30 mm

Prima data nota
22 settembre 1895

Ultima data nota
29 settembre 1895

DCLR 1/1895

Valutazione

RRR

In questi 85 anni il numero totale degli annulli speciali attivati dalle nostre Poste è stato di 987: meno della metà di quanti ne vengono messi in uso, oggi, in un solo anno. Da anni, infatti, viaggiamo su una media annua superiore ai duemila annulli! È una spaventosa esagerazione, che ha già soffocato la marcofilia come tale e che sta sommergendo anche la tematica, in quanto i collezionisti non sanno più come "separare il grano dal loglio". La proporzione (o meglio, la sproporzione), vale anche per gli annulli sportivi. Negli 85 anni iniziali degli annulli speciali italiani, quelli sportivi sono stati meno di 50 (esattamente 48): ho fatto un rapido esame dell'andamento di questi ultimi anni e mi risulta che più o meno è la media di quelli che ora vengono realizzati in un trimestre!

Un esame dettagliato del catalogo permette di constatare che le motivazioni per la messa in uso di un annullo speciale sono notevolmente differenti, per il periodo considerato, rispetto ad oggi. Nel catalogo Tecardi-Guglielminetti, specie nel periodo iniziale, la fanno da padrone le Fiere ed Esposizioni (ben 144); seguono le Mostre e Convegni Filatelici (infititisi nell'ultimo periodo), con 127 annulli; e sono tanti anche oggi. Nel ventennio del regime hanno spopolato gli annulli dedicati ai campi ed alle organizzazioni fasciste

(ben 98), ai quali se ne debbono aggiungere molti altri indirettamente connessi e altri 76 di riferimento aviatorio, quando la nostra presenza nel comparto aeronautico era di rilevanza mondiale. Hanno avuto più annulli dello "sport" anche l'Arte (81) e l'Agricoltura (67).

Rispetto alla prima edizione, già pregevole, questo catalogo costituisce un deciso passo avanti e mette a disposizione dei filatelisti una pubblicazione fondamentale e di grande utilità.

Al momento in cui butto giù queste note non conosco ancora il prezzo di vendita del volume, che mi auguro sia contenuto al massimo in maniera da consentire la maggiore penetrazione sul mercato filatelico nazionale. Prego Pierangelo di volerlo aggiungere in calce se ne frattempo verrà reso noto.

Vengono riprodotte integralmente, a titolo di esempio, le segnalazioni dei primi cinque annulli sportivi italiani, sottolineando che ben quattro erano dedicati al tiro a segno. Esse consentono di rendersi conto del dettaglio delle informazioni che vengono fornite, una manna per i collezionisti tematici!

1907 – Brescia – Gare Automobilistiche

1907 – Brescia – Car Contests



Tra l'1 ed il 2 settembre 1907 a Brescia si svolsero due importanti gare automobilistiche, la Coppa Florio e la Coppa di Velocità. In un anno denso di vittorie per gli equipaggi italiani (primi alla Targa Florio, alla Coppa Imperatore al Taurus, al Grand Prix di Francia e protagonisti del Raid Pechino-Parigi) anche queste gare confermarono la tendenza.

Il primo settembre si corse la Coppa Florio, 8 giri sul percorso Brescia-Montichiari-Castiglione-Lonato-Brescia di km 60,745 per un totale di km 485,960. Trentadue i partenti, ma solo 14 giunsero al termine della gara. Gli altri si ritirarono, per lo più per uscite di strada. Al 4° giro De Martino su Züst si rovesciò e morì nell'incidente.

La gara fu dominata fin dall'inizio da quello che poi sarà il vincitore, Minoia su Isotta Fraschini. Nei primi giri dovette vedersela con l'altra Isotta Fraschini di Trucco, con le Itala di Cagno e di Fabry, e con la Spa di Appendino. Al quarto giro le Itala erano già fuori gara, al 7° uscirono prima la Spa di Appendino e poi quella di Venezia. Minoia fu sempre saldamente in testa, e vinse nonostante il ritorno delle Benz di Hemery ed Hanriot (secondo e terzo al traguardo). Trucco con l'altra Isotta si classificò al quarto posto, seguito poi dalle Rochet Schneider di Thieulin e Vitton e dalle Darracq di Demogeot ed Airoldi. Minoia registrò tempi sul giro molto regolari (tra i 33'34" ed i 34'20") e chiuse, dopo una gara condotta fin dall'inizio, in 4:39'53" e 8/10, alla media di km/h 104,507. Hemery seguì a quasi 10', Hanriot a quasi 18'.

Il giorno successivo venne corsa la Coppa di Velocità, su analogo percorso di km 485,960. La formula prevedeva un rifornimento di 30 litri di carburante ogni 100 km. Quattordici i partenti, solo sei quelli che giunsero al traguardo.

La gara fu molto combattuta: Alessandro Cagno, su Itala, partito in ritardo di 7' per un problema al motore, recuperò progressivamente. Al 2° giro era undicesimo, al 3° già settimo, al 4° era quarto, al 5° al secondo posto. Man mano mise in fila tutti gli avversari, di cui i più temibili erano Demogeot su Darracq, Duray su De Dietrich e Shepard su Bayard Clément. Al 6° giro sorpassò la De Dietrich di Duray (che poi si ritirerà) e divenne così primo. Al 7° giro si fece sotto Demogeot ma Cagno resistette e concluse vittoriosamente in 4h37'36",6, alla media di 105,262 km/h. Demogeot fu secondo a 3'17", seguivano le De Dietrich di Rougier e di Gabriel.

Le due vittorie esaltarono la stampa italiana: l'illustrazione italiana dell'8 settembre scrisse ad esempio "Isotta Fraschini ed Itala, l'industria milanese e torinese concordi nella vittoria e nella gloria del lavoro italiano!".

Diametro: 31 mm

Prima data nota

Ultima data nota

1 settembre 1907

2 settembre 1907

DCLR 1/1907

Valutazione

R

1902 – Roma – IV Gara Generale di Tiro a Segno

1902 – Rome – IV General Target-shooting Contest



La quarta Gara generale del "Tiro a Segno Nazionale", che si tenne dal 18 al 24 maggio 1902 nel grande poligono del tiro a segno della Farnesina inaugurato in quella occasione. Le gare furono ufficialmente aperte dal re Vittorio Emanuele III. L'enfatico Inno dei tiratori, composto a ricordo dell'evento, recitava tra l'altro "Acuto l'occhio / Salda la man / Franco il proiettile / Voli lontan. / E si contendano / L'ambito allor / Fratelli ed emuli / I tiratori!".

I tiratori della sezione di Pisa del Tiro a Segno Nazionale si aggiudicarono il primo premio.

Diametro: 30 mm

Prima data nota

Ultima data nota

18 maggio 1902

1 giugno 1902

DC 3/1902

Valutazione

NC

1902 – Roma – IV Gara Generale di Tiro a Segno (segue)



Diametro: 30 mm

Prima data nota

Ultima data nota

21 maggio 1902

1 giugno 1902

DCLR 4/1902

Valutazione

R

1907 – Roma – V Gara Generale di Tiro a Segno

1907 – Rome – V General Target-shooting Contest



La Farnesina fu nel 1907, ancora una volta sede delle gare generali di tiro a segno, nell'occasione dedicate a Garibaldi ed al 25° anniversario del Tiro a Segno nazionale.

Il 2 giugno il re, accompagnato dalla regina, si recò presso il Poligono di tiro per l'inaugurazione. Dopo il discorso inaugurale, tenuto dal Generale Sismondo, presidente della Commissione Tiro a Segno, lo stesso re provò a sparare, ma il primo tentativo fallì, tra l'imbarazzo divertito dei convenuti. Dopo un cambio di fucile finalmente partì il colpo regale, apertura ufficiale delle gare. Purtroppo la giornata sportiva fu funestata dallo scoppio del pallone aerostatico con a bordo il capitano Ulivelli. Tale triste avvenimento costrinse il re ad abbandonare le gare per recarsi in ospedale a dare l'estremo saluto al capitano.

Tra le particolarità di questa edizione delle gare, la presenza della Società dei Tiratori Italiani di New York, la gita alle gare organizzata dall'Università Popolare, la marcia verso Roma del battaglione dei bersaglieri ciclistici.

Domenica 9 giugno, a chiusura della manifestazione, il re ricevette in Quirinale la Commissione del Tiro a Segno ed il presidente della Società dei Tiratori Italiani di New York, ed in seguito assistette ad una dimostrazione dei tiratori davanti al palazzo.

L'ufficio postale (provvisorio di 1ª classe) fu istituito, con D.M. del 22.5.07, a partire dal 30 maggio (la sua apertura anticipò dunque probabilmente l'inizio delle gare, per fare fronte alle necessità degli organizzatori).

Diametro: 29,5 mm

Prima data nota

Ultima data nota

5 giugno 1907

12 giugno 1907

DCLR 5/1907

Valutazione

R

TUTTO VOLLEY

di Mauro Gilardi

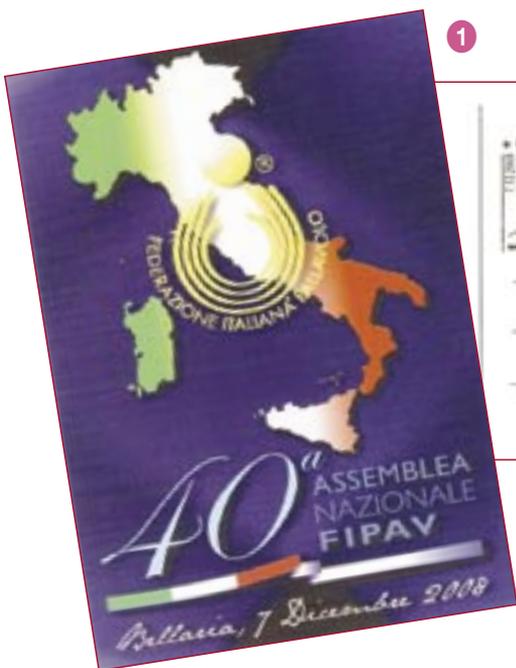
La disponibilità di diversi trafiletti relativi a manifestazioni interessanti la pallavolo celebrate filatelicamente dalla nostra Amministrazione Postale, mi ha suggerito l'idea di riunirli in un'unica rassegna interamente dedicata a questa disciplina sportiva. Sono certo che la cosa farà piacere ai pallavolisti; mi auguro però che, come sportivi, possa interessare anche chi non colleziona specificatamente questo tipo di materiale.

ASSEMBLEA FIPAV

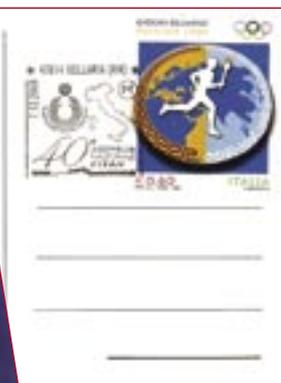
Domenica 7 dicembre 2008 a Bellaria Igea Marina (RN), presso il "Centro Congressi Europeo", si è svolta la 40^a Assemblea Nazionale della FIPAV nel corso della quale sono state rinnovate le cariche elettive per il quadriennio 2009-2012. Ai lavori assembleari hanno preso parte ben 973 delegati provenienti da tutte le regioni d'Italia e al termine delle votazioni Carlo Magri, in carica dal 1995, è stato rieletto presidente della Federazione Italiana Pallavolo. Nell'occasione ha ricevuto 13.309,9 voti su 16.546,8 (80,4%). E' la quinta volta consecutiva che il dirigente di Parma viene scelto dalle società per guidare il movimento pallavolistico italiano. Un incarico importante, per un quadriennio che vedrà l'Italia organizzare nel 2010 il Campionato Mondiale maschile. La Commissione Filatelica della FIPAV ha curato la celebrazione filatelica di quest'importante appuntamento istituzionale facendo stampare - in 2.000 esemplari - una cartolina ricordo (1) e richiedendo a Poste Italiane la realizzazione di un annullo speciale, che è stato utilizzato nel corso della mattinata di domenica dallo sportello filatelico appositamente allestito all'interno della sede assembleare (2).

LA ZOPPAS ARENA

Domenica 19 ottobre, in occasione dell'esordio casalingo della Spes Volley, neo promossa nella Serie A1 femminile di pallavolo, c'è stata l'inaugurazione informale della "Zoppas Arena", il nuovo palazzetto dello sport della città di Conegliano (TV). Sono passati ben 18 anni da quando, accedendo ai contributi statali per "Italia '90", venne presentato il primo progetto di questo palasport. Nel 1992 l'edificio era stato realizzato al grezzo in località Campolongo. Così però rimase fino all'estate del 2007, quando iniziarono i lavori che hanno portato alla realizzazione dell'attuale struttura. Per sedici anni questo scheletro in cemento sommerso dai rovi ha rappresentato una spina nel fianco per i tre sindaci che si sono succeduti nel governo della città, tanto da richiamare anche l'attenzione del Gabibbo di "Striscia la Notizia". Oggi, finalmente, la "Zoppas Arena" è una realtà ed è l'impianto più grande della provincia trevigiana, idoneo per ospitare tutti gli eventi più importanti. La struttura dispone di 3.800 posti a sedere per le manifestazioni sportive, con tribune alte e telescopiche a bordo campo. Per quelle musicali, invece, i posti saranno 5.000, visto che si potrà occupare anche la zona gioco. Il Palazzetto dello Sport è di proprietà del Comune di Conegliano, ma per dodici anni sarà gestito dalla società Spes. Nella sua prima esibizione casalinga in A1 la Spes Volley ha affrontato la Minetti Vicenza e le "pantere gialloblu" si sono imposte con un netto 3 a 0. L'associazione Filatelica Numismatica Conegliano ha promosso la realizzazione di un annullo filatelico a ricordo sia della promozione della Spes Volley in Serie A1, sia dell'inaugurazione del nuovo Palazzetto dello Sport (3). Nel pomeriggio di domenica, all'ingresso della "Zoppas Arena", Poste Italiane ha attivato un proprio sportello filatelico dove è stato possibile ottenere questo annullo. Giuseppe Russo e Arrigo Giusti - rispettivamente presidente e segretario dell'Associazione Filatelica-Numismatica di Conegliano - mi hanno informato che per l'occasione sono state prodotte tre cartoline commemorative raffiguranti il nuovo Palazzetto (4), la squadra che ha conquistato la promozione in A1 (5) e l'immagine di una fase di gioco (6). La tiratura è di sole



1



2



3

500 cartoline per tipo, tutte numerate e vendute in serie (quindi non singolarmente) al prezzo di 6 Euro. Gli interessati all'acquisto possono scrivere all'indirizzo di posta elettronica filatelicaconeigliano@libero.it. Ringrazio la Spes Volley e Nives Torresan, referente per la filatelia della Filiale di Treviso, per il materiale filatelico che mi hanno gentilmente inviato. 🇮🇹



4

L'edizione 2009 ha avuto inizio giovedì 9 aprile in simultanea sulle dodici sedi di gara e si è chiusa sabato con le finali dei tornei Under 14, Under 16, Under 18 e con la tappa conclusiva del Trofeo delle Province maschile. Circa 150 gare in tre giorni, una cinquantina di squadre in campo, centinaia di persone fra atlete, tecnici e dirigenti provenienti da tutta Italia. Quattro tornei paralleli ricchi di contenuti tecnici grazie alla presenza delle società più blasonate e importanti in campo nazionale nel settore giovanile. In particolare, il torneo Under 18, riservato soltanto a otto squadre, è stato di notevole livello grazie anche alla presenza di una selezione statunitense e di una rappresentativa di Belgrado, poi vincitrice della categoria. In occasione del torneo, il 10 e 11 aprile, presso il PalaRossini ha funzionato un servizio di Poste Italiane a carattere temporaneo. Due gli annulli speciali utilizzati per l'occasione, differenti tra di loro soltanto per la data (7/8). Gli organizzatori hanno anche fatto stampare una cartolina ricordo raffigurante un disegno a carboncino del Duomo di Ancona realizzato dallo stesso Flavio Brasili (9). 🇮🇹



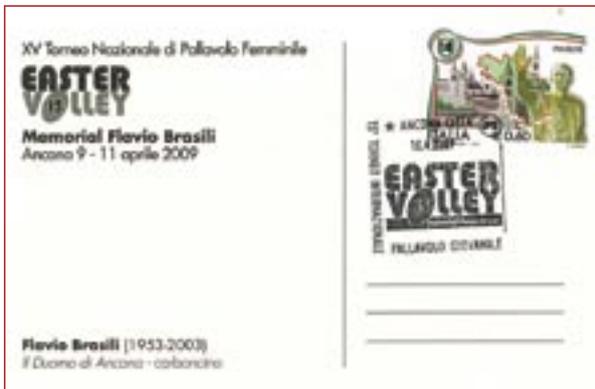
5



7



6



8

MEMORIAL BRASILI

Sabato 11 aprile si è conclusa al PalaRossini di Ancona la 15ª edizione del torneo internazionale di pallavolo femminile "Easter Volley - Memorial Flavio Brasili". Organizzato dalla Team Volley Ancona, in collaborazione con i Comuni in cui si svolge (Ancona, Camerano, Castelfidardo, Numana, Falconara, Osimo e Porto Recanati) e le società di pallavolo ospitanti, "Easter Volley" ha confermato anche quest'anno la sua forza aggregativa e sportiva, onorando con i valori che gli erano congeniali la memoria del dirigente anconetano Flavio Brasili. Una manifestazione in costante crescita, che ha ormai conquistato credibilità e prestigio assoluto.



9

MEMORIAL SILVIO GUANI

Domenica 19 aprile il Palazzo dello Sport "Gianfranco Mariotti" della Spezia ha ospitato la 16ª edizione del Memorial "Cavalier Silvio Guani", uno degli appuntamenti più attesi del mondo pallavolistico spezzino. Organizzata dalla società Pallavolo Don Bosco per ricordare un grande personaggio dello sport cittadino e nazionale, la manifestazione è divenuta ormai un classico degli appuntamenti sportivi provinciali perché coinvolge diversi atleti di varie discipline sportive in un clima di amicizia ed entusiasmo. Davanti ad una folta cornice di pubblico, circa 300 atleti hanno dato vita ad un esagonale nazionale di pallavolo femminile Under 14, un triangolare di calcio a 5 per atleti diversamente abili e un torneo di minivolley. In chiusura c'è stata l'esibizione dei ginnasti della Pro Italia - società di cui Silvio Guani è stato per molti anni segretario - e, in particolare, di Leonardo Lancia, campione del mondo a corpo libero agli ultimi giochi per atleti disabili. Come lo scorso anno, l'equipe del dottor Augusto Moretti, responsabile di pneumatologia presso l'ospedale della Spezia, ha effettuato quasi 200 screening polmonari ad atleti e spettatori, mentre lo staff del Comitato Provinciale CONI, con il sostegno della Federazione Italiana Cronometristi, ha effettuato test attitudinali a tutti gli atleti partecipanti. Quest'anno ricorre anche il centenario della nascita di Silvio Guani e i suoi familiari e la società Don Bosco hanno voluto ricordarlo con un annullo speciale (10). Poste Italiane ha allestito uno sportello filatelico temporaneo presso il Palazzo dello Sport dove è stato possibile far timbrare con questo annullo le due cartoline

predisposte dall'organizzazione, entrambe tratte da opere digitali realizzate da Jacopo Guani (11/12). Un sentito ringraziamento va a Giancarlo Guani per il materiale filatelico e per le notizie sulla manifestazione che mi ha inviato e che mi hanno consentito la preparazione di quest'articolo. 🇪🇺



12

MANIFESTAZIONE NAZIONALE MINI-VOLLEY

24° anno di pallavolo per i piccoli a Novara e terzo annullo speciale. La manifestazione, organizzata dall'ASD Volley Novara il 1° maggio, ha avuto il supporto del locale Ufficio Filatelico di Poste Italiane. Le 200 cartoline predisposte sono andate a ruba con e senza annullo speciale. L'annullo riproduce in parte la cartolina ufficiale: un atleta nell'atto della "schiacciata" (13). La cartolina, realizzata anche quest'anno da Gabriele Ugazio, riporta appunto la stessa figura su un muro, come se fosse un murales (14). Ai margini i loghi dell'Associazione, della FIPAV e degli sponsor. La manifestazione, inserita nel programma di "Novara è sport", patrocinata da Regione Piemonte, Provincia e Comune di Novara, ha visto giocare circa 1.000 giovanissimi in rappresentanza di 45 Associazioni e Società provenienti da sei regioni e dalla Svizzera. Il trofeo più importante se lo è aggiudicato Acqua Paradiso Gabeca Montichiari e la medaglia "Presidente della Repubblica" è stata assegnata ad Enrico Marchioni. Ringrazio l'amico e consocio Pier Antonio Deangelis per quest'articolo e per il materiale filatelico che mi ha gentilmente fatto avere. 🇪🇺

13

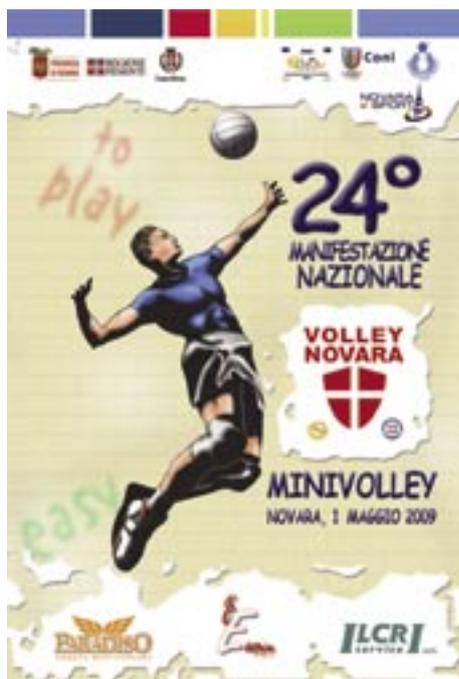
10



11



14



ROMA BEACH TOUR

Dal 12 al 17 maggio Roma ha ospitato la terza tappa dello "Swatch FIVB World Tour Open 2009" e quella scelta dagli organizzatori è stata, senza dubbio, la cornice più prestigiosa che il beach volley mondiale potesse immaginare: il meraviglioso Parco del Foro Italico, simbolo storico dello sport di Roma e punto nevralgico di alcune delle più importanti manifestazioni internazionali di quest'anno (Mondiali di Nuoto, Internazionali di Tennis ATP, Finale della UEFA Champions League). Questa tappa romana del circuito mondiale di volley sulla sabbia ha visto in gara 75 coppie, in rappresentanza di 29 paesi, con quasi tutti i migliori giocatori del mondo a darsi battaglia sul campo centrale e sugli altri quattro secondari approntati per l'occasione. Nella finale, disputata in notturna, in un impianto gremito in ogni ordine di posto, i tedeschi Julius Brink e Jonas Reckermann hanno sorprendentemente superato per 2 set a 1 la coppia brasiliana composta da Cunha e Pedro. Ottima la prestazione degli italiani Matteo Varnier e Paolo Nicolai che, al loro debutto nel circuito mondiale, hanno conquistato un eccellente quinto posto. Lo "Swatch FIVB World Tour" è stato spettacolo e schiacciate sulla sabbia, ma anche divertimento e animazione fuori del campo. Per accogliere e intrattenere i visitatori del Foro Italico, è stato allestito un "Villaggio Ospitalità" esteso su un'area di circa 25.000 mq e in grado di ospitare fino a 4.500 persone con spettacoli giornalieri, un'ampia area commerciale e una piazza multimediale. Nel pomeriggio di sabato 16 maggio, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico presso l'ingresso principale della manifestazione e ha utilizzato un annullo postale a ricordo di questa "prima" del grande beach volley nella Capitale (15). Per l'occasione, la Commissione Filatelica della Federazione Italiana Pallavolo ha curato la realizzazione di una cartolina ricordo, che è stata distribuita gratuitamente a tutti i visitatori del Villaggio (16).

15



16



90° ANNIVERSARIO PIACENZA CALCIO F.C.

di Andrea Trongone

In quel lontano giugno del 1919.....

La guerra era terminata da qualche mese. C'era una gran voglia di ricrearsi lo spirito ed il fisico. Il gioco del foot-ball lo si praticava già da anni a Piacenza. Nel 1908 un torneo studentesco vinto dalla squadra del Collegio Morigi aveva dato il crisma ufficiale ad una certa attività ch'era però limitata alla cerchia goliardica. Si giocava sulla spianata del Farnese dove gli abbondanti ciottoli recavano sovente grossi dispiaceri alle ginocchia dei calciatori.

Poi più tardi apparirono le squadre della Salus et Virtus e dell'Audace.

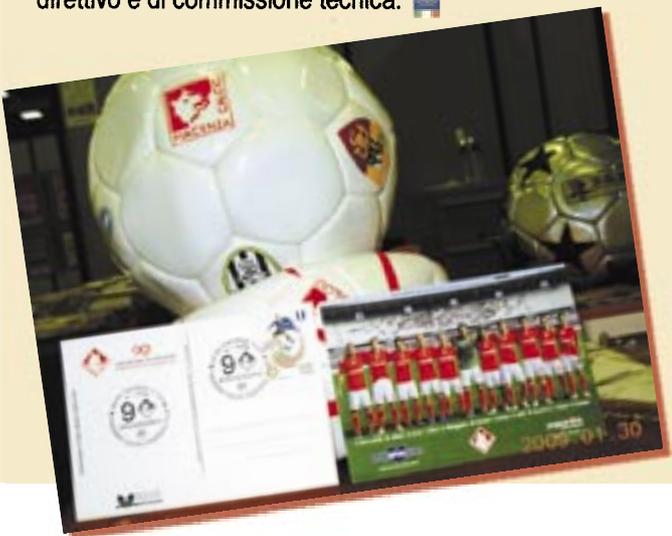
Apparizioni vere e proprie per l'improvvisazione degli incontri con consorelle di Codogno e di Parma. Poi venne la guerra e di calcio non se ne parlò più. C'era altro da pensare.

Ed eccoci alla primavera del 1919; una primavera di iniziative in tutti i campi. Non ultimo il gioco del calcio.

Decine e decine di giovinetti di ogni età e ceto picchiavano il verde del Poligono fuori Barriera Torino (allora Taverna); rincorrono una sfera non sempre di cuoio, sovente un pugno di stracci stretti dallo spago. I pali di porta non esistono: bastano due mucchietti di giacche e berretti ad avvertire che quello spazio è il bersaglio del pallone. Due, tre partite si svolgono contemporaneamente fra squadre che spesso schierano più di undici giocatori in barba alla regola base del gioco del calcio. Si invade sistematicamente l'area altrui e più di una volta il pallone è conteso da tre squadre. Difficile raccapazzarsi.

C'erano due squadrette che vantavano i migliori elementi: una si era già attribuito il pomposo nome di Piacenza Foot Ball Club, l'altra si denominava Giovane Italia. Il Piacenza F.B.C. è sconfitto 2 a 0. Qualche giorno dopo Codogno invita una squadra piacentina. Tra elementi del Piacenza F.B.C. e della Giovane Italia e qualche soldato si improvvisa l'undici che attraversa il Po e lo riattraversa regolarmente battuto per 5 a 2.

Musi lunghi in treno e sciorinatura di progetti per il futuro. "E se formassimo una società sola?" sussurrò timidamente qualcuno che forse vedeva già lontano. Dalla proposta buttata lì forse per smorzare il bruciore della sconfitta è nato il vero Piacenza F.B.C. nel giugno del 1919: presidente Giovanni Dosi, segretario Emanuele Rossetti, cassiere Carletto Guffanti. Con tanto di consiglio direttivo e di commissione tecnica. 🇮🇹



A BERLINO C'ERO ANCHE IO...

di **Andrea Trongone**

Piacenza 05/05/2009

Quella sera del 09/07/2006 c'ero anche io davanti al televisore quando la nostra nazionale ha trionfato in quel campionato del mondo, alzando al cielo per la quarta volta nella sua storia quella coppa tanto ambita. Dopo tanto girovagare finalmente si è fermata a Piacenza il 5 e 6 maggio 09. Quando ho saputo dell'evento qualche mese fa, il mio primo pensiero è stato: devo farmi una foto con la coppa del mondo! Sicuramente la metteranno in una teca di vetro come quando nel 1990 fece il giro delle città sede delle partite. Se si crede veramente in qualcosa si può arrivare dappertutto. Il 5 maggio è arrivato e non avevo ancora la busta dove attaccare i miei francobolli per fare l'annullo. Cominciamo bene! Sbrigate le pratiche figli e liquidata la moglie sono partito in bicicletta alla volta di Palazzo Galli in Piacenza dove sarebbe stata esposta la coppa. Arrivato con largo anticipo all'ingresso (la coppa non c'era ancora) l'uomo della security mi comunicava che per il pubblico l'orario di apertura era alle 11,30. Erano appena le 9. La prima cosa da fare trovare la busta per l'annullo. Vado a pagare la rata di condominio e chiedo all'impiegata se mi da una busta per mettere la ricevuta dentro. Missione compiuta! Ritorno a palazzo Galli non vedo possibilità di intrufolarmi quando ecco che arriva la panda delle poste italiane con il mio amico Paolo del commerciale/filatelia. Tira giù una decina di borse ed allora mi si accende la lampadina: Paolo hai bisogno di aiuto? Detto fatto sono dentro in barba alla security. Il tempo di fare l'annullo che arriva Pippo Inzaghi e allora subito dietro per l'autografo. Fuori uno! Mi sono ritrovato vip per caso, ero in mezzo a tutte le autorità piacentine ed io uno sconosciuto. Poco importa ci sono anch'io. Fatto coraggio adesso provo anche a farmi la foto con Pippo. Qui ho faticato molto perché gli italiani saranno pure tutti citti ma quando devono scattare una foto volante sono negati. Prima di riuscire ad aggiungere un'altra foto alla mia collezione ho fermato quattro volte Inzaghi chiedendogli di fare una foto. Non ci credeva che quella

rubrica sui "Portieri"

di **Enrico Alloni**

Il migliore portiere tedesco è considerato, ancora oggi, **Joseph (Sepp) Maier**. Nato nel 1944 iniziò la carriera nel 1958 nella squadra del TSV HAAR per passare nel campionato 1960/61 al Bayer Monaco dove concluse la carriera, causa un incidente stradale, nel campionato 1978/79.

In Bundesliga raggiunse le 473 presenze in 19 stagioni con **ben 422 partite consecutive**.

Contando gli impegni internazionali giocò 600 partite in tutto. Nella Nazionale collezionò **95 presenze**, partecipò ai tre mondiali del 1966-1970-1974 vincendo proprio l'ultimo giocato in Germania. Ha vinto nel 1972 anche un **Campionato Europeo per Nazioni**. Con il "grande Bayer" conquistò una **Coppa Intercontinentale**, tre **Coppe dei Campioni**, quattro **scudetti** e quattro **Coppe di Germania**.

Fino al 2004 è stato l'allenatore dei portieri della Nazionale tedesca. 🇮🇹

Lo sapevate che...

precedente non era venuta. Fuori due! Qualcuno urla "è arrivata la coppa" ed allora Pippo va a prenderla per la passerella di gala e foto di rito. La cerimonia di apertura con l'inno di Mameli, che brividi! Poi finalmente la coppa li

da sola per essere ammirata ed (non si poteva farlo) alzata. Foto click, foto click. Fuori tre! Penso che basti per oggi. Posso chiudere l'articolo scrivendo Andrea Trongone Italia – campione del mondo 2006. 🇮🇹



LA COPPA DEL MONDO DI SCHERMA E' RITORNATA A LIGNANO SABBIADORO ANCHE NEL 2008

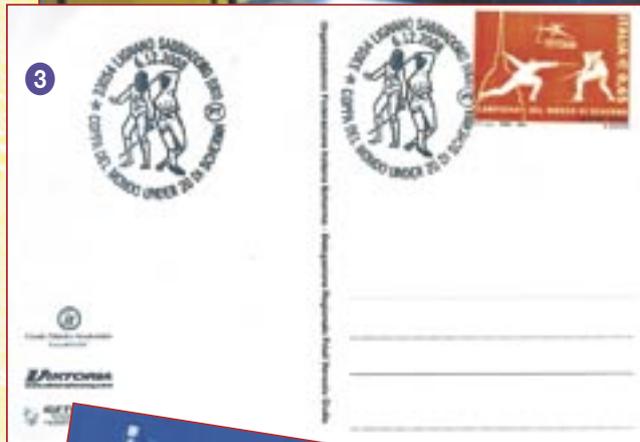
di **Massimo Menzio**

Magnificamente organizzata dalla delegazione regionale del Friuli Venezia Giulia della Federazione Italiana Scherma, dal 5 all'8 dicembre 2008, si sono affrontati oltre 550 atleti, suddivisi nelle sei gare individuali (fioretto, spada e sciabola nella doppia declinazione maschile e femminile), giunti da ogni parte del mondo (fig.1). Inoltre, in via sperimentale, si sono disputate, sempre per tutte le armi, le gare a squadre. Infine, anche quest'anno, non sono mancati sia la mostra filatelica sia l'annullo. Sono state esposte: la collezione sull'atletica leggera del compianto Piero Santangelo e la mia dedicata al pentathlon moderno (fig.2). E' stata edita una bella cartolina su cui è stato apposto un annullo, disegnato da Sergio Iervasutti, che ha riprodotto la famosa stoccata di fioretto portata, con una sorta di piroetta, da dietro alla schiena e "inventata" dal campione olimpico Fabio Dal Zotto di Montreal 1976. (fig.3 e 4): 🇮🇹

2



3



4



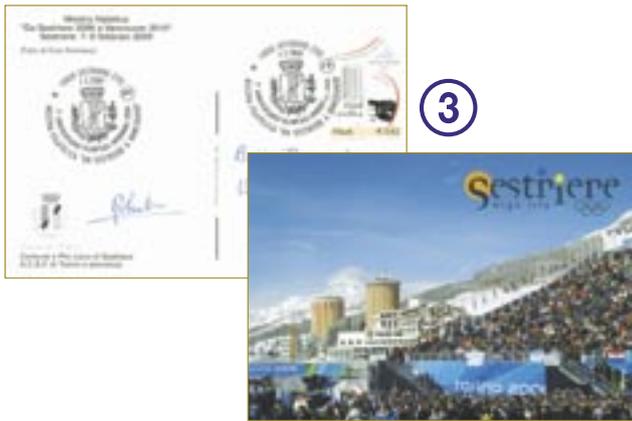
1



①



②



③



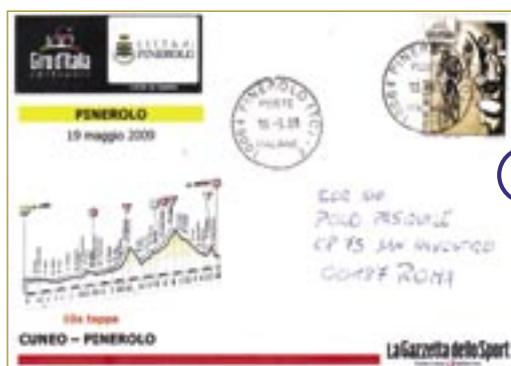
④



⑤



⑥



⑦



⑧

1. da Modena, Gianni Galeotti e Roberto Gottardi
 2. da Piacenza, Andrea Trongone
 3. e 4 da Sestriere e San Marino, Roberto Gottardi

5 e 6 da Bologna, Francesco Uccellari
 7 da Pinerolo, Martino
 8 da Trieste, Massaro



di **Stefano Meco**

XIV° Congresso Olimpico Varsavia, 29-31 maggio 2009

Cronaca di un successo annunciato

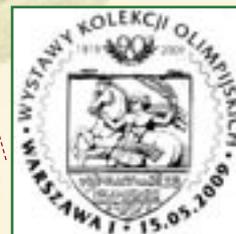
Quando nel mese di Gennaio Pasquale Polo mi comunicò della mostra olimpica di Varsavia, immaginai subito che sarebbe stata una delle tante fantastiche esperienze che da qualche tempo stiamo vivendo con molti dei soci UICOS. In pochissimo tempo abbiamo organizzato il volo, l'albergo e fino al 29 Maggio non abbiamo fatto altro che contare i giorni che mancavano. Alla presenza del presidente onorario del CIO, (Comitato Olimpico Internazionale), Juan Antonio Samaranch, del presidente del comitato olimpico polacco Piotr Nurowski e soprattutto della pluri medagliata e campionessa olimpica di Mexico '68, Irena Szewinska, (attuale vice presidente del comitato olimpico polacco), alle ore 11 si e' svolta la cerimonia inaugurale della 14° mostra olimpica del collezionismo sportivo. Il luogo non poteva che essere la fantastica sede del comitato olimpico polacco, sede del museo sportivo nazionale e palazzo ospitante gli uffici del comitato organizzatore dei prossimi campionati europei di calcio del 2012. L'accoglienza e' stata degna delle grandi occasioni e nulla e' stato lasciato al caso. Grande merito della riuscita della manifestazione va dato al nostro amico Roman Babut coadiuvato dalla bellissima Joanna Huzarska. 18 erano le collezioni esposte, tutte di grandissimo livello internazionale. L'Italia e' stata rappresentata egregiamente, non tanto dal sottoscritto con l'archivio storico di Italia 90, quanto dalle collezioni del nostro presidente Maurizio Tecardi sui giochi olimpici del 1900, dal nostro segretario Pasquale Polo con il Rugby e da Pierangelo Brivio con la storia del calcio. Tra le altre collezioni e' da citare, per gli appassionati di calcio come me, "From the History of the olympic football 1900-1996" dell' estone Yuri Belyuga. L' UICOS era presente con numerosi soci, oltre ai già citati espositori, hanno infatti passato con noi tre splendide giornate, Domenico Di Pinto, Il grande tesoriere Alfiero Ronsisvalle, Il mio amico Massimiliano Bruno, il "Milanologo" La Rocca, Andrea Francesconi e Mazzoneschi. Per l' UICOS (europea) erano presenti il tedesco Tomas Lippert, Bob Farley e molti altri. In concomitanza con la mostra, si e' svolta la tradizionale fiera olimpica con numerosi collezionisti

provenienti da piu' parti del mondo, erano infatti presenti cinesi con materiale dell'ultima olimpiade di Beijing, tedeschi, norvegesi, francesi, ucraini, russi, americani ed estoni. E' stato possibile ammirare ed acquistare materiale di grandissimo livello, dalle torce alle mascotte e souvenir olimpici, medaglie, abbigliamento usato dagli atleti e moltissimo materiale filatelico olimpico e sportivo. Tirando le somme possiamo dire che e' stata sicuramente una bellissima esperienza degna da essere raccontata. Tutto questo e' stato possibile e va sicuramente sottolineato grazie anche a coloro i quali non essendo presenti a Varsavia hanno rappresentato la nostra associazione alla tradizionale fiera di Verona, dove anche per questa edizione era presente lo stand con Alvaro Trucchi, Gianni Galeotti, Menzio ed il nostro amico calcifilo Bruno Cataldi Tassoni.

1

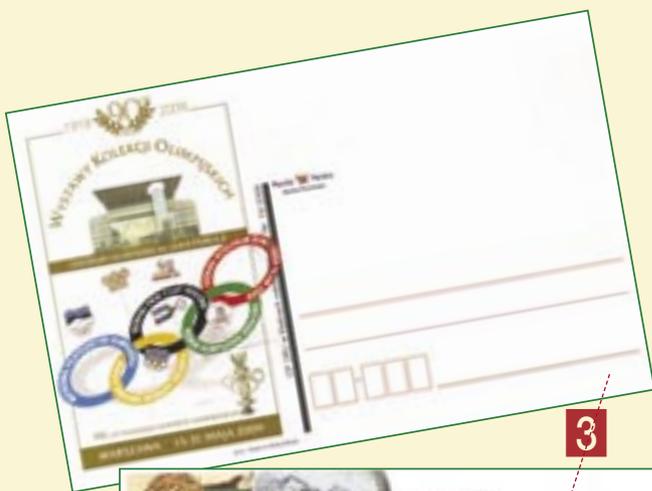


2



3





4

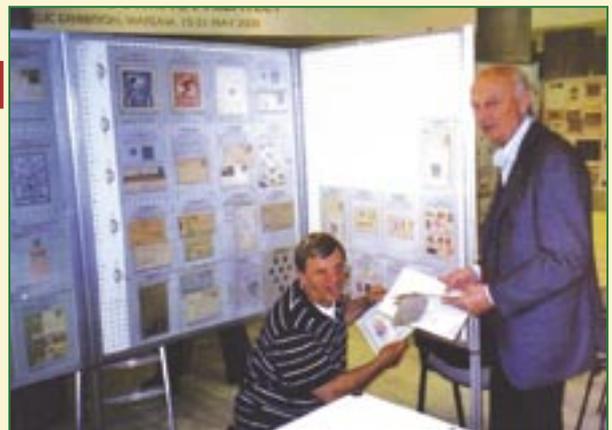


3



6

7



8



9

5

1919 2009

MISTRZOWIE FILATELISTYKI OLIMPIJSKIEJ

WYSTAWA FILATELISTYCZNA, WARSZAWA, 15-31 MAJA 2009

WYSTAWCY FILATELISTYCZNI / PHILATELIC EXHIBITORS

1. Międzynarodowy Komitet Olimpijski, Muzeum Olimpijskie w Lozannie
„Perły Filatelistyki Olimpijskiej – wybór walerów 1894-1936”
International Olympic Committee, Olympic Museum Lausanne
“The Olympic Philately Collection – a selection of material 1894-1936”
2. Manfred BERGMAN, Szwajcaria / Switzerland
„Historia Polityczna Polski i Polski Ruch Olimpijski 1795-1944”
“Political History of Poland and the Polish Olympic Movement 1795-1944”
3. Roman BABUŁA, Polska / Poland
„Polska na Olimpiadę” / “Poland for the Olympiad”
4. Maurizio TECARDI, Włochy / Italy
“1900 Paryż – 1904 Saint Louis. Igrzyska Olimpijskie bez znaczków pocztowych”
“1900 Paris – 1904 St. Louis. The Olympic Games without Stamps”
5. Michalis TSHRONIS, Grecja / Greece
“Wydanie Olimpijskie 1966” – Wybrane Fragmenty z Albumu wydanego w 1967 roku
“The Olympic Issue 1966” – selected fragments of the book issued 2007
6. Peter OSUSKY, Słowacja / Slovakia
“Dla Chwały Sportu – Dziedzictwo Barona Coubertina 1925-1932” / “For the Glory of Sport – Coubertin’s Heirs – 1925-1932”
7. Fritz KARPINSKY, Niemcy / Germany
“Poczta III Rzeszy podczas Igrzysk Olimpijskich 1936” / “German Reichpost during the Olympic Games 1936”
8. Roman BABUŁA, Polska / Poland
“Przeżyć z Honorem ... Sport i Duch Olimpijski 1944 w obozach dla Polaków Jeńców Wojennych”
“To Survive with the Honor ... Sports and Olympic Spirit 1944 in Camps for Polish Prisoners of War”
9. Yuri BELYUGA, Estonia / Estonia
“Z Historii Olimpijskich Turniejów Piłki Nożnej 1900-1996”
“From the History of Olympic Football 1900-1996”
10. Jaroslav PETRASEK, Czesko / Czech Republic
“Bez Zysku, Bez Chwały” / “No Profit, no Glory”
11. Roman BABUŁA, Polska / Poland
“POCZTA POLSKA w Służbie Sportu” / “POCZTA POLSKA in the Service for Sport”
12. Zbigniew GAŁUSIŃSKI, Polska / Poland
“Sporty Lotnicze w Polsce 1926-1939” / “Aviation Sports in Poland 1926-1939”
13. Sándor KURDICS, Węgry / Hungary
„Historia Węgierskiego Wydania Znaczków z Tematyce Sportowej w 1925 roku”
“The Story of the Hungarian Set of Sports-stamps Issued in 1925”
14. Halvor KLEPPEN, Norwegia / Norway
“Świat Narciarstwa” / “The World of Skiing”
15. Pierangelo BRIVIO, Włochy / Italy
„Historia Piłki Nożnej” / “Football History”
16. Stephen MICO, Włochy / Italy
“ITALIA '98” / “ITALIA 98”
17. Pasquale POLO, Włochy / Italy
“Gra miasta Rugby” / “The Game of Rugby Town”
18. Ryszard FRANGE, Polska / Poland
“Koszykówka. Kocham tę Grę” / “Basketball. I Love this Game”
19. Mieczysław ROZEK, Polska / Poland
“Ka Sacrum Głę” / “Towards Mountain’s Peak”

1919 2009

THE PRESTIGE OLYMPIC PHILATELY

PHILATELIC EXHIBITION, WARSAW, 15-31 MAY 2009

10



14



11

15



16

13

17



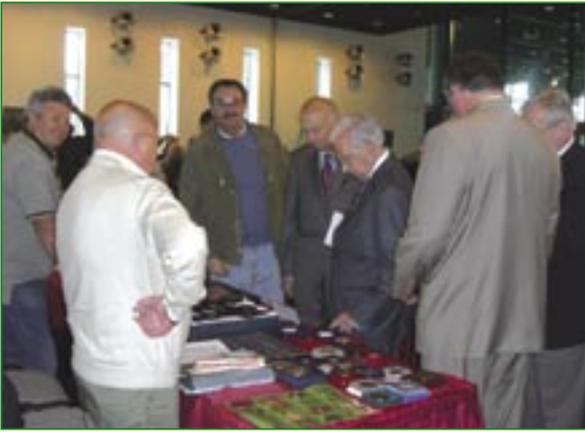
12



13



18



19



23



20



24



21



25



22



26



27

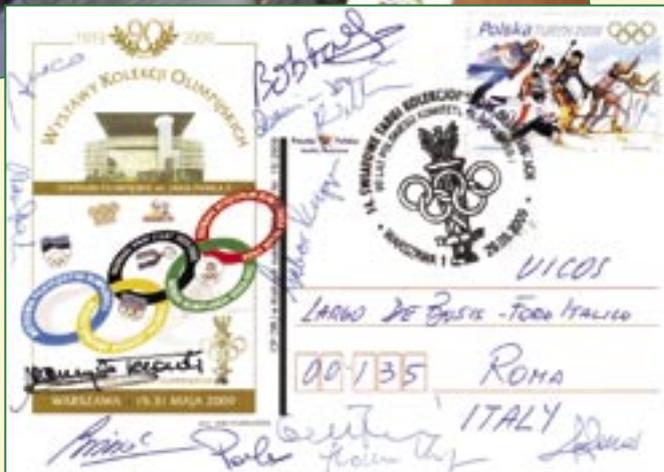
28



29



30



- 1 Biglietto da visita di IRENA SZEWINSKA autografato.
- 2 I due annulli usati.
- 3 Le quattro cartoline edite per l'occasione.
- 4 I Pins ufficiali.
- 5 Gli espositori.
- 6 Omaggio agli allestitori
- 7 Il nostro presidente qui si è bloccato con...il famoso "colpo della strega".
- 8 Foto di gruppo.
- 9 L'entrata del centro olimpico, con Di Pinto, Ronsisvalle, Polo e Meco.
- 10 Polo, Meco e bruno con Babut.
- 11 Il "mercato".
- 12 L'amico polacco Igor (parlava un buon italiano) con il "milanologo" La Rocca.
- 13 Gli amici francesi.
- 14 Marchei il russo.
- 15 Samaranch e Brivio davanti alla sua collezione (foto d'autore by Tecardi)
- 16 Tecardi e Francesconi al lavoro.
- 17 Il "piccolo Budda".
- 18 Samaranch in visita al tavolo di Polo.
- 19 Samaranch in visita al tavolo di Ronsisvalle.
- 20 L'inglese Bob Farley.
- 21 Ronsisvalle e Di Pinto discutono e Francesconi ascolta !
- 22 Polo premiato.
- 23 Meco sorridente dopo la premiazione.
- 24 Tecardi alla serata della premiazione con Samaranch.
- 25 Bruno con Samaranch.
- 26 Il gruppo italiano con la grande Irena Szewinska.
- 27 Uno scorcio del Museo Olimpico.
- 28 Brivio e La Rocca davanti a uno dei tanti monumenti.
- 29 Un attimo si sosta per Francesconi e Mazzoneschi.
- 30 Cartolina con annullo firmato dai soci UICOS.



Ancora un annullo non sportivo che ci ricorda i Giochi di Torino 2006

In occasione del XXIX raduno nazionale dei Granatieri di Sardegna, svoltosi a Torino, dal 17 al 19 aprile scorsi, è stato usato un annullo che ha avuto come soggetto il logo della manifestazione e cioè l'arco olimpico, che è stato riprodotto nel libro che ho fatto con l'amico Trucchi, a pagina 65 (fig. I). In occasione del raduno è stato emesso il francobollo che ha ricordato il 350° anniversario di costituzione del corpo dei Granatieri di Sardegna.

di Massimo Menzio



I Giochi del Mediterraneo



Napoli Fuorigrotta - Sportello Avanzato Mostra n.1 (21 - 29)
 Napoli Fuorigrotta - Sportello Avanzato Mostra n.2 (solo il 21 e può essere considerato come annullo 1° giorno figurato)
 Napoli Fuorigrotta - Sport. Avanzato Stadio S.Paolo (21,23,25,27,28,29)
 Napoli Vomero - Sport. Avanzato Stadio (21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29)
 Ufficio Postale Mobile n. 1 - Napoli Palazzo Sport (21, 22, 27, 28)
 Ufficio Postale Mobile n. 1 - Napoli Piscina Scandone (23, 24, 25, 26)
 Ufficio Postale Mobile n. 1 - Poligono Domitiana (26)
 Ufficio Postale Mobile n. 1 - Napoli Lago Patria (28)
 Ufficio Postale Mobile n. 5 - Napoli Piazza Plebiscito (21,22,23,25,26,27)
 Ufficio Postale Mobile n. 5 - Napoli Stadio Militare (24, 25, 26, 29)
 Ufficio Postale Mobile n. 5 - Napoli Parco Castello (24, 25, 26, 27)
 Ufficio Postale Mobile n. 5 - Napoli Piazzale A. Diaz (28)
 Poste Torre del Greco - Sportello Avanzato Stadio (22, 23, 24, 25, 26)

Una memoria storica e filatelica dei giochi dal 1951 al 2009.

1951 Alessandria



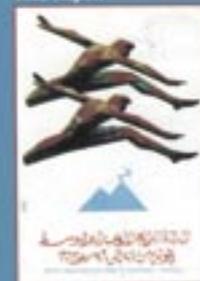
1955 Barcellona



1959 Beirut



1963 Napoli



Cartolina dell'Istituto Geografico De Agostini

La strada per giungere a Pescara è stata lunga e perigliosa, proprio come il mare sa essere quando si arrabbia, perfino un mare buono come il 'Mare nostrum'...

Allora, presentiamo i Giochi di Pescara ricordando brevemente come e quando nacque questa manifestazione, che per noi Italiani è la terza di importanza dopo le Olimpiadi e le Universiadi, e ricordando le due precedenti edizioni italiane di Napoli e Bari. Sì, perché l'Italia dopo giugno sarà l'unico paese del Mediterraneo ad aver ospitato questa manifestazione per ben tre volte! Dunque, la scelta di Pescara fu presa dal Comitato Internazionale di gestione dei Giochi (il CIJM) nella riunione del 18 ottobre 2003 ad Almeria, città designata per i Giochi del 2005. A livello nazionale Pescara l'aveva spuntata verso altre cinque pretendenti: Genova, Venezia, Rimini, Napoli e Catania.

Ma la storia dei Giochi del Mediterraneo nasce più di mezzo secolo prima. A Londra i rappresentanti dei paesi dell'area mediterranea, durante la sessione del C.I.O. in occasione dei XIV Giochi Olimpici del 1948, e forse per l'euforia per il ritorno ad una certa normalità anche sportiva dopo la fine della guerra, si confrontarono sulla possibilità di organizzare una manifestazione multisportiva solo 'mediterranea'.

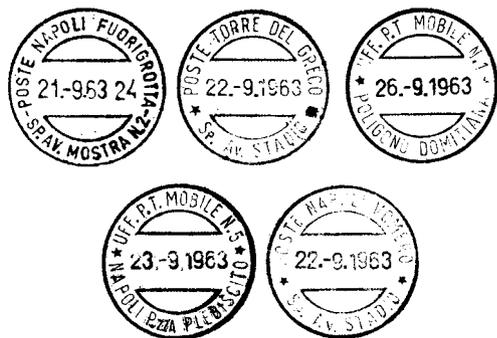
Promotore e strenuo sostenitore dell'iniziativa fu il Presidente del Comitato Olimpico Egiziano, e Vice Presidente del CIO internazionale, **Mohamed Taher Pasha**, uomo di grande cultura, personaggio in vista nel suo paese e vera autorità nel campo sportivo nazionale. La sua idea venne entusiasticamente condivisa da tutti rappresentanti dei paesi in questione per cui nel 1951 si disputarono i 1° 'Giochi del Mediterraneo' ad Alessandria d'Egitto, un evidente omaggio all'uomo che tanto si era battuto per realizzarli! La 'prima volta' italiana avvenne nel 1963 quando la 4° edizione dei Giochi fu assegnata a **Napoli**, con la partecipazione di 13 paesi e di 1057 atleti.

Entrando subito nel discorso filatelico, l'Italia emise una serie di due valori ma utilizzò una gran mole di annulli commemorativi alcuni dei quali costituiscono, ancora oggi, i pezzi più difficili da trovare per questa specifica tematica.

Furono ben 13 gli annulli manuali rotondi usati nei vari uffici postali, alcuni fissi ed altri mobili, dislocati nelle località e negli impianti di svolgimento delle gare; di seguito il loro elenco con le relative date d'uso (e la riproduzione di alcuni di essi).

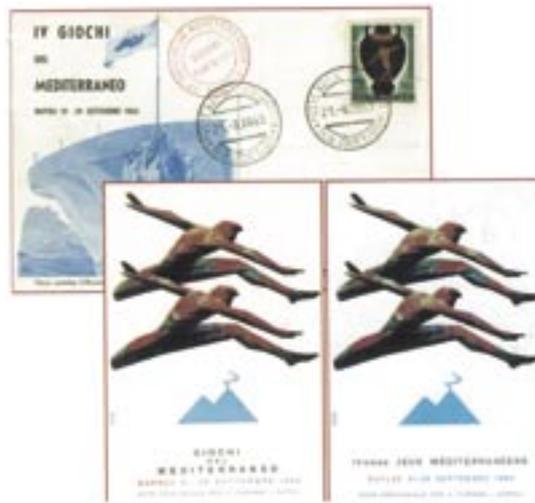


Dopo tante attese e dopo tante preoccupazioni 'pare' che i XVI Giochi del Mediterraneo veramente si terranno a Pescara, ed in altre città in Abruzzo e Molise, nel prossimo giugno.



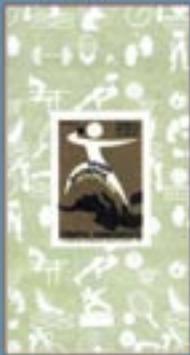
Furono stampate, dal Comitato Organizzatore, cartoline e buste per tutti gli sport in programma, le cartoline con disegni in negativo e le buste in positivo, come dall'esempio mostrato.

Altre cartoline, in italiano, francese ed arabo, vennero approntate dall'Ente Provinciale per il Turismo. Tutti gli sportelli attivi durante i Giochi, tranne quello della Mostra d'Oltremare 2, accettarono anche corrispondenza raccomandata apponendo un timbro lineare su due righe, come gli esemplari mostrati.





1967 Tunisia



1971 Iran



1975 Algerie



1979 Split



1987 Casablanca



Poiché le raccomandate partite da ciascuno di questi uffici sono poche decine, tranne per due ove si raggiunsero i 200 pezzi, si può ben dire che ci troviamo di fronte a delle rarità che costituiscono la parte più pregiata e ricercata di questa tematica. Ecco come si presenta la combinazione di annulli manuale rotondo e lineare su un paio di queste (scarse) buste raccomandate.



Da ricordare che l'edizione di Napoli è stata la prima ad essere onorata da un paese diverso da quello organizzatore, il Libano, in questo caso con 5 valori ed un foglietto, che riproduce tre dei francobolli; la cosa curiosa è che tra gli sport è stato inserito...lo sci, visto che notoriamente a settembre a Napoli si scia sulle falde del Vesuvio...! Devono passare 34 anni per riavere la manifestazione mediterranea in Italia; questa volta si va dall'altra parte dello stivale e sul mar Adriatico e non più sul Tirreno. A Bari gli sport in programma furono 21 (ma 27 le diverse gare) e gli atleti sfiorarono le 3000 unità, 2999 per la precisione. Questa volta l'Italia emise due francobolli, il primo, il 13 settembre del 1996 per annunciare i Giochi con un annullo 1° giorno figurato usato a Bari. L'anno dopo fu emesso il francobollo dei Giochi, il 13 giugno del 1997, con una incredibile valanga di annulli...



Ma prima di arrivare al 13 giugno vi furono altri due annulli in tema in occasione di una manifestazione di filatelia sportiva, entrambi usati a Bari il 5 ed il 12 aprile 1997.

Con l'emissione del francobollo, ed il relativo annullo 1° giorno che vediamo su una delle innumerevoli cartoline stampate, si diede il via alla kermesse...

Gli annulli speciali furono ben 28, il primo per la Cerimonia d'apertura e gli altri 27 uno per ogni sport (22 usati a Bari ed uno rispettivamente a Conversano, Fasano, Foggia, Gallipoli, Marina di Castellaneta e Taranto).



127 annulli sportivi esistono anche su 27 cartoline raffiguranti la mascotte "Barione" impegnata nelle 27 discipline sportive, come quella che si riferisce al Tiro.

Oltre alle 27 cartoline delle singole discipline, furono stampate almeno altre 9 cartoline ricordo, 6 dal Comitato Organizzatore e 3 da Poste Italiane; ancora il Comitato stampò due buste ufficiali usate dal Presidente dello stesso Comitato.



1997 Taranto



1997 Gallipoli



1997 Fasano



1997 Conversano



1997 Marina di Castellaneta

Meccanofilia

Ha vinto il 1° Giro d'Italia

Induno Olona, che gli aveva dato i natali, ha ricordato sulla sua affrancatrice comunale, in occasione del 50° anniversario della sua scomparsa, Luigi Ganna, il corridore che aveva vinto il 1° Giro d'Italia.



Le buste usate dal Presidente del Comitato.



1987 Bari

2001 Tunisi



2005 Almeria



Ed eccoci ritornati a Pescara. Già il **7 maggio del 2004** a **Vasto** fu usato un annullo speciale "Verso Pescara 2009" e la stessa dizione è stata usata ancora il **26 settembre del 2008**: entrambi sono mostrati sulle cartoline ricordo preparate per le manifestazioni filateliche svoltesi nei relativi anni.

Sicuramente questo "giro" si arricchirà di nuovi francobolli ed annulli, sperando solo che non si ripetano gli eccessi di Bari '97: la caterva di annulli non ha certamente reso un buon servizio alla filatelia sportiva.

I Giochi Equestri Mondiali

Fatti dalla Federazione Internazionale di Equitazione, svoltisi ad Aachen, sono stati pubblicizzati con una A.M. del Comitato Organizzatore.



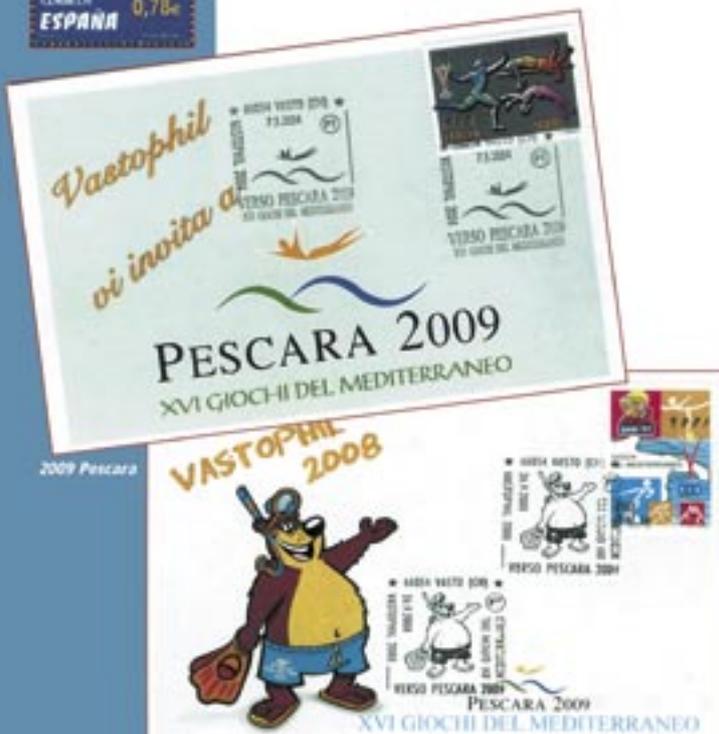
Quelli dello sport

Quelli della Phillips, con una semplicissima rossa che mostra una pallina da tennis, si proclamano "quelli dello sport".



L'hockey: uno sport da uomini

Questo orgoglioso slogan riassume il dinamismo caratteristico di questa disciplina sportiva. L'A.M. è stata utilizzata dalla Federazione tedesca di hockey sul ghiaccio.



2009 Pescara



A cura di **Mauro Gilardi**

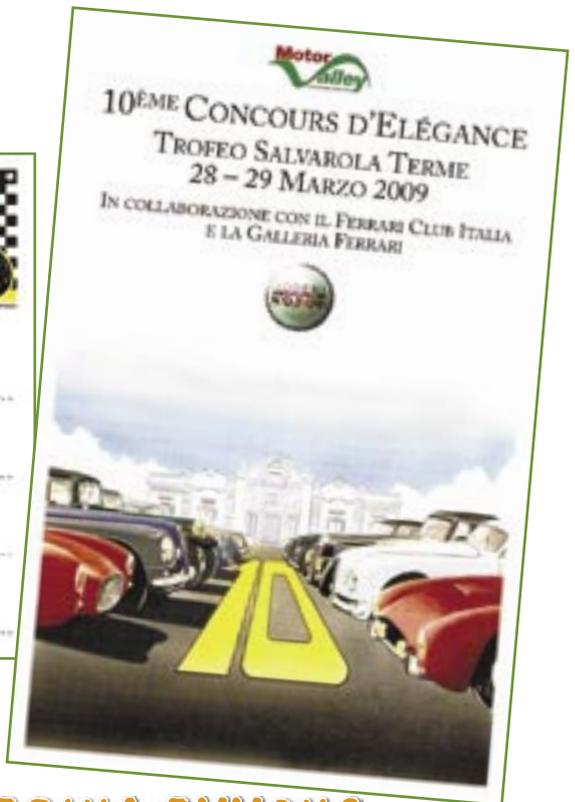
1

BEST OF THE BEST

Il 28 e 29 marzo il "Concours d'élégance - Trofeo Salvarola Terme" ha compiuto dieci anni e ha voluto festeggiarli con gli appassionati delle splendide auto d'epoca di tutti i marchi, sia italiani che stranieri. E' stata una festa indimenticabile grazie alla presenza di splendide vetture che hanno scritto la storia dell'automobilismo mondiale, auto "mitiche" che hanno fatto e che continuano a far sognare a occhi aperti. Antepresa di "Modena Terra di Motori" nell'ambito degli eventi di Motor Valley, il Concorso è stato organizzato in collaborazione con il Comitato di Promozione Turistica, il Ferrari Club Italia, la Galleria Ferrari e i Comuni di Modena e di Sassuolo. Quest'anno, oltre alla gara riservata alle classiche sei categorie (le vetture anteguerra, le berline dopoguerra, le aperte dalle linee tonde, le aperte dalle linee tese, le coupé sportive e le 2+2), è stato introdotto un nuovo concorso riservato alle vincitrici delle precedenti edizioni della manifestazione per decretare "la bella tra le belle". Nel pomeriggio di sabato 28 marzo, in Piazza Garibaldi a Sassuolo, ha avuto luogo la sfilata e la presentazione delle auto provenienti da fuori regione. Domenica 29 marzo la competizione è entrata nel vivo: nella mattinata, a Salvarola Terme, la Giuria di esperti ha esaminato le vetture che una dopo l'altra si sono mostrate in tutto il loro splendore. Dopo il pranzo, tutte le vetture in sfilata hanno raggiunto Piazza Grande a Modena, dove è avvenuta la premiazione delle varie categorie. "Best of Show" 2009 è stata eletta la bellissima Alfa Romeo 6C 1750 GT Cabriolet Castagna di Francesco Adamoli. A completare il trionfo della casa del "Biscione", c'è stata la proclamazione di regina della kermesse dell'Alfa Romeo 6C 2300 Mille Miglia del 1939 di Giovanni Sandri, vincitrice del premio speciale "Best of the best - 10th Anniversary". Anche l'edizione 2009 è stata celebrata filatelicamente. Nella mattinata di domenica, Poste Italiane ha allestito uno sportello filatelico temporaneo a Salvarola Terme e ha utilizzato un annullo speciale dedicato al Concorso (1). Ringrazio l'amico Romano Bertacchini per avermi dato modo di mostrarvi anche la cartolina ricordo messa in vendita per l'occasione (2).



2



KATERINA EMMONS

Il 9 agosto 2008 Katerina Kurkova-Emmons, della Repubblica Ceca, ha vinto la prima medaglia d'oro dei XXIX Giochi Olimpici di Pechino. Il titolo l'ha conquistato nella carabina 10 metri aria compressa femminile, superando la russa Lioubov Galkina e la croata Snjezana Pejicic. Delusione tra i tifosi cinesi assiepati nella Beijing Shooting Range Hall perché la beniamina di casa, Du Li, medaglia d'oro ad Atene 2004 e grande favorita della vigilia, si è classificata soltanto quinta. Il successo di Katerina non può però essere considerato una vera e propria sorpresa: già bronzo ad Atene, nel 2007 la ventiquattrenne ceca ha vinto gli Europei e nel 2008 la Coppa del Mondo. A Pechino, la Emmons ha infranto per ben due volte il primato olimpico. Prima nelle qualificazioni, quando ha fatto registrare un perfetto 400, quindi nella finale ad otto, dove ha mostrato la propria superiorità sulle avversarie ottenendo un 103,5 che sommato al punteggio precedente ha limato in alto il record stabilito ai Giochi di Atene 2004 dalla cinese Du Li (502). Nata a Plzen il 17 novembre del 1983, Katerina è figlia di un tiratore (Petr Kurka, due volte campione del mondo) ed è sposata con la stella del tiro a segno statunitense Matthew Emmons. I due si sono conosciuti in Grecia, quando l'americano - dopo aver vinto l'oro nella carabina a terra - ha perso incredibilmente la finale della carabina 50 metri tre posizioni: all'ultimo tiro, con tre punti di vantaggio sul secondo in classifica, invece di centrare il proprio bersaglio Matthew ha colpito quello dell'avversario al suo fianco, ha preso zero ed è finito ottavo. Purtroppo

per lui, a Pechino la storia si è ripetuta. Nella finale della stessa specialità, Emmons - già argento nella carabina a terra - ha sbagliato clamorosamente l'ultimo tiro sprofondando dal primo al quarto posto! Per celebrare l'impresa olimpica della propria connazionale, l'Amministrazione Postale della Repubblica Ceca ha realizzato un annullo speciale che è stato utilizzato il 1° ottobre a Plzen. Nell'occasione, gli amici del Gruppo Olympsport hanno distribuito una cartolina postale sovrastampata con la foto del "bacio olimpico" di Katerina al marito (3). La stessa immagine è presente anche sulla busta ricordo - sempre "targata" Olympsport - affrancata con il francobollo personalizzato della campionessa ceca (4/5). Per la cronaca, a Pechino Katerina ha vinto anche una medaglia d'argento nella carabina 50 metri tre posizioni, gara vinta dalla cinese Du Li.



3

hanno avuto modo d'ammirare e acquistare francobolli, monete, cartoline, libri di storia postale telecarte e memorabilia di vario genere. Al Convegno hanno partecipato le Amministrazioni Postali di Italia e di San Marino con appositi uffici filatelici dotati di annulli commemorativi. L'annullo realizzato dalla Repubblica di San Marino celebra il centenario del conferimento del Premio Nobel per la fisica a Guglielmo Marconi. Quello di Poste Italiane, invece, è dedicato ai cento anni del Giro d'Italia di ciclismo che il 23 maggio prossimo farà tappa a Bologna. La frazione prenderà il via da Campi Bisenzio (FI) e terminerà, dopo una ripida salita, davanti alla Basilica di San Luca, posta sul Colle della Guardia che domina la città felsinea. Purtroppo sull'annullo non c'è un riferimento diretto al Giro d'Italia in quanto gli organizzatori della corsa non hanno dato la propria autorizzazione. Il bozzetto raffigura così il Dottor Balanzone, storica maschera bolognese, su una bicicletta e, sullo sfondo, la Basilica di San Luca (6). Come si può meglio rilevare osservando la cartolina ufficiale distribuita dagli organizzatori del Convegno (7), le ruote della bicicletta di Balanzone sono delle fette di mortadella, rosa come la maglia che contraddistingue il leader della massima corsa a tappe italiana. Ringrazio Franco Uccellari per il materiale filatelico e - soprattutto - per le informazioni che mi ha inviato, indispensabili per la preparazione di queste note.



4



6



5



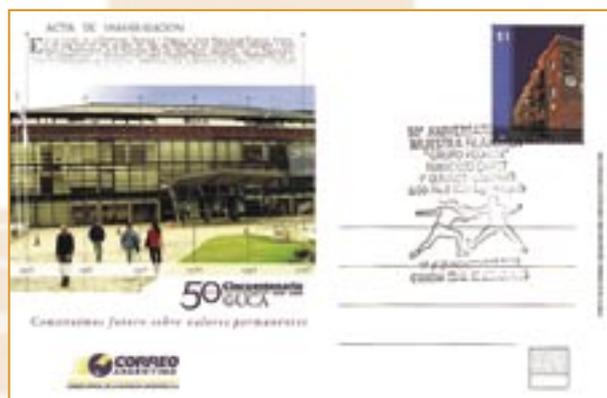
7

CONVEGNO DI PRIMAVERA

Anche quest'anno, l'Associazione Filatelica Numismatica Bolognese ha organizzato al Palanord il tradizionale Convegno di Primavera. Giunta alla sua 17ª edizione, la manifestazione riservata agli appassionati di filatelia, numismatica e hobbistica si è svolta sabato 28 febbraio e domenica 1 marzo. L'evento ha richiamato un gran numero di collezionisti provenienti da tutta la regione, che

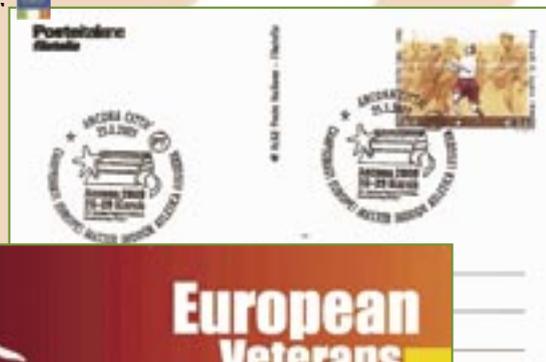
FRANCISCO CARMELO CAMET

Dal 17 al 21 novembre 2008, il Gruppo PODIUM, l'associazione dei collezionisti olimpico-sportivi argentini, ha organizzato un'esposizione filatelica per celebrare il 50° anniversario della Pontificia Università Cattolica Argentina (UCA) e la chiusura dell'Anno Olimpico. La manifestazione si è tenuta presso i locali del Campus Universitario di Puerto Madero e ha visto la partecipazione di alcune delle collezioni reduci dalla Olympex di Pechino. Nell'occasione le Poste di Buenos Aires hanno realizzato due annulli speciali, uno dedicato a Francisco Camet (8) e l'altro alle due medaglie d'oro conquistate dall'Argentina ai Giochi Olimpici di Pechino: con la nazionale di calcio e con Juan Esteban Curuchet e Walter Fernando Perez nella gara di ciclismo su pista, specialità americana (9). Incuriosito dal primo dei due annulli, ho fatto delle ricerche su Internet e ho così appreso che Francisco Carmelo Camet (16 settembre 1876 / 15 luglio 1931), meglio conosciuto come Eduardo Camet, è stato uno schermitore che ha gareggiato tra la fine del 19° secolo e l'inizio del 20°. Camet ha partecipato alle Olimpiadi del 1900 a Parigi ed è considerato il primo argentino ad aver preso parte ai Giochi Olimpici. A Parigi, superò con successo gli assalti preliminari, quelli dei quarti di finale e quelli delle semifinali, raggiungendo la finale a nove della spada. Si classificò al 5° posto con due successi in cinque assalti. A questa fase finale, oltre a lui, presero parte sette schermitori francesi e il cubano Ramón Fonst, vincitore poi della medaglia d'oro. Tra i "meriti" di Francisco Carmelo Camet c'è anche quello di essere stato il padre di Carmelo Félix Camet, medaglia di bronzo nel fioretto a squadre ai Giochi Olimpici di Amsterdam del 1928.



ATLETICA OVER 35

Dal 25 al 29 marzo si sono svolti ad Ancona i "Campionati Europei Master Indoor di Atletica Leggera - Over 35", uno degli appuntamenti clou della calendario internazionale del 2009. Quello dei cosiddetti "Veterani dell'Atletica Leggera" rappresenta un fenomeno in continua crescita in Italia così come in tutta Europa, sia dal punto di vista dei numeri che del livello delle competizioni. Proprio il Vecchio Continente è quello che nel mondo conta il maggior numero di appassionati e di praticanti. I Campionati hanno portato per quasi una settimana nel capoluogo marchigiano e nel suo hinterland ben 2.872 atleti Over 35 provenienti da ogni angolo d'Europa. Se a questi aggiungiamo poi l'indotto generato da accompagnatori e addetti ai lavori, la portata dell'evento sale complessivamente a quasi 4.500 presenze. Sono state cinque intensissime giornate all'insegna dell'atletica leggera fatte di quasi dodici ore di competizioni no-stop al giorno, ambientate principalmente sulla pista del Palaindoor di Via della Montagnola, oltre che allo Stadio Italo Conti (corsa campestre e lanci lunghi) e al Viale della Vittoria, sede delle gare di marcia su strada. Gli Europei non sono stati per Ancona soltanto un appuntamento sportivo, ma un evento con un'indiscutibile valenza anche in termini d'immagine e di promozione turistica, arricchita da una serie di iniziative collaterali di carattere sociale, scientifico, culturale e folcloristico. Anche la filatelia è stata chiamata a fare la sua parte. Nel pomeriggio di mercoledì 25 marzo, presso il Palaindoor, ha funzionato uno sportello filatelico di Poste Italiane a carattere temporaneo che, per l'occasione, ha utilizzato un annullo speciale (10). E' stata altresì approntata e messa in vendita una cartolina filatelica dedicata all'evento (11). Ringrazio Catia Antonini, referente filatelico della filiale di Ancona, per le informazioni e le immagini che mi ha gentilmente fatto avere.



CHI E' JOCHEN BEHLE?

Jochen Behle è nato il 7 luglio 1960 a Korbach ed è uno sciatore di fondo tedesco che, tra il 1980 ed il 1998, ha partecipando a ben sei Olimpiadi invernali, ottenendo come miglior risultato il quarto posto nella staffetta 4 x 10 km ai Giochi di Lake Placid del 1980 e a quelli di Lillehammer del 1994. In occasione dei Giochi norvegesi ha realizzato anche la sua migliore prestazione a livello individuale: l'undicesimo posto nella 10 km a tecnica classica. Per la cronaca, la staffetta delle Olimpiadi di Lillehammer è stata vinta dall'Italia con Maurizio De Zolt, Marco Albarello, Giorgio Vanzetta e Silvio Fauner. In Coppa del Mondo Behle si è imposto in una sola gara (una 50 km disputata in Canada nel 1989), mentre il suo miglior piazzamento ai Campionati Mondiali FIS di Sci Nordico è stato un quinto posto nella 10 km di Falun nel 1993. In Germania, più che per i suoi successi sportivi internazionali, gli appassionati di sci lo ricordano per la frase "Wo ist Behle?" (Dov'è Behle?) pronunciata più volte durante una trasmissione televisiva da Bruno Moravetz, commentatore della rete tedesca ZDF, che non lo vedeva transitare al primo controllo cronometrico della gara dei 15 km a tecnica classica dei Giochi Olimpici di Lake Placid del 1980. Gli amici dell'IMOS hanno voluto ricordare quest'episodio dedicando a Jochen Behle l'impronta utilizzata sulla propria macchina affrancatrice per propagandare il Congresso annuale dell'associazione che si è svolto a Willingen (Upland) dal 23 al 26 aprile 2009 (12).

non solo. Nell'ambito della manifestazione, infatti, si è disputata anche la 1ª "Treviso Marathon In Line", gara sui pattini organizzata su due distanze: 40 km con partenza da Vittorio Veneto e 20 km con start da Susegana. Nell'attesa poi dell'arrivo degli atleti provenienti da Vittorio Veneto, a Treviso si è svolta la "Tuttincorsa", marcia stracittadina a carattere non competitivo sulle distanze di 2 e 10,5 km. Considerati questi e altri eventi collaterali minori, sono state circa 10.000 le persone che il 29 marzo hanno movimentato le strade di quella che è considerata la provincia più sportiva d'Italia! La 6ª "Treviso Marathon" è stata arricchita da un centro espositivo di oltre 1.500 m², collocato all'ex Foro Boario: una grande area dedicata a sport e tempo libero, vero cuore pulsante dell'evento e meta obbligata per tutti i maratoneti. Purtroppo la giornata di gara è stata caratterizzata da freddo e pioggia battente. Nonostante queste condizioni meteorologiche sfavorevoli, sono stati quasi 2.900 gli atleti classificati entro le sei ore del tempo massimo e, tra questi, una quarantina di disabili. Campioni d'Italia Assoluti 2009 si sono laureati il quarantenne italo-marocchino Migidio Bourifa - già Campione d'Italia nel 2007 e gran favorito della vigilia - e la marchigiana Laura Giordano, fuoriclasse del duathlon (corsa-bici-corsa). Anche quest'anno, l'ormai tradizionale celebrazione filatelica dell'evento è stata curata dal Circolo Filatelico Numismatico Vittorio Veneto. Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico a Treviso - all'interno dell'area espositiva - e ha posto in uso un annullo speciale a ricordo della gara (13). Due le cartoline predisposte per l'occasione, che sono in grado di mostrarvi grazie alla collaborazione di Nives Torresan, referente per la filatelia della filiale di Treviso (14/15).

12



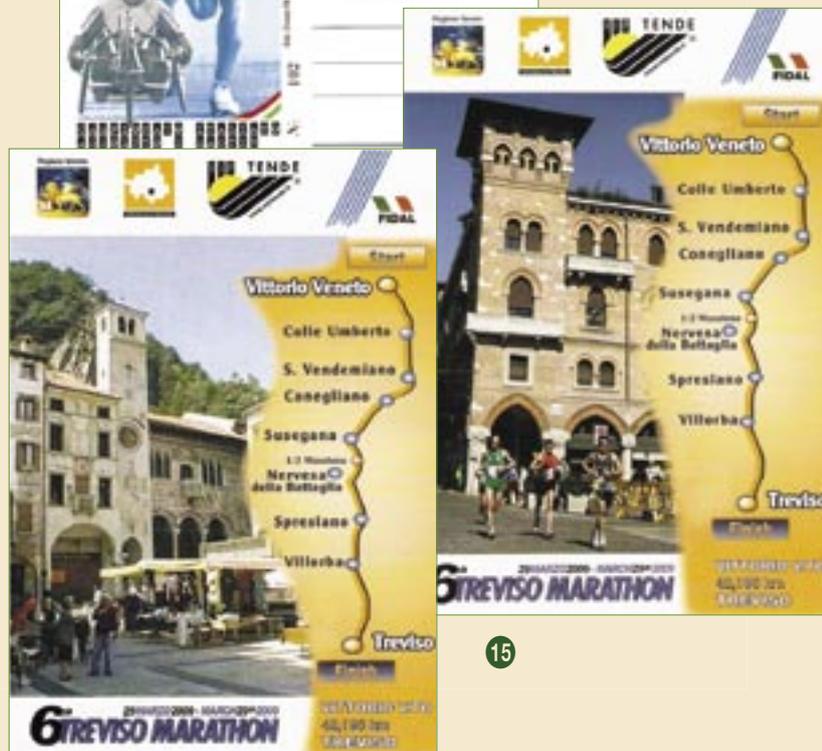
13



14

TREVISO MARATHON

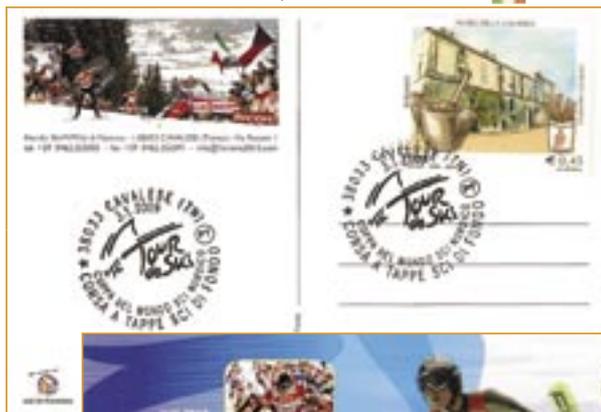
Domenica 29 marzo, è andata in scena la 6ª edizione della "Treviso Marathon". Alla gara di quest'anno sono stati abbinati ben quattro Campionati Italiani (Assoluti, Master, dei Veterani dello Sport e dell'US ACLI), un poker tricolore che ha contribuito a confermare la competizione trevigiana nell'Olimpo della specialità più classica e affascinante dell'atletica leggera. Dopo la storica esperienza del 2008 (prima maratona al mondo con tre partenze), si è tornati al classico: partenza dall'ampio Viale del Consiglio a Vittorio Veneto e arrivo in Viale Nino Bixio a Treviso. I 42,195 km si sono sviluppati lungo il tradizionale percorso che va dalle Prealpi alla pianura, unendo idealmente nove Comuni (Colle Umberto, San Vendemiano, Conegliano, Susegana, Nervesa della Battaglia, Spresiano e Villorba, oltre a quelli di partenza e d'arrivo). E' stata la grande domenica della maratona, ma



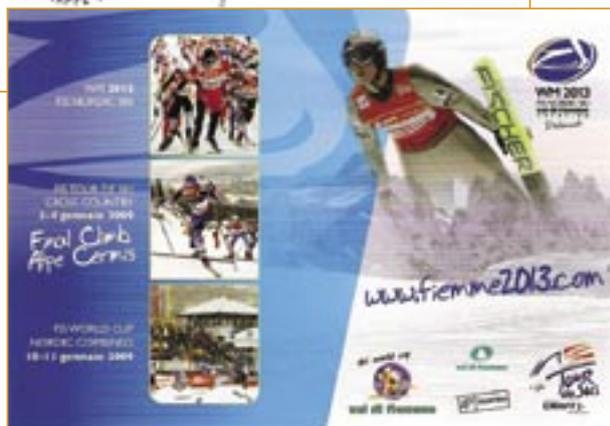
15

TOUR DE SKI

Il 3 e 4 gennaio, per il terzo anno consecutivo, la Val di Fiemme ha posto il sigillo finale sul "Tour de Ski", la prestigiosa rassegna a tappe per lo sci di fondo. Ideata dalla Federazione Internazionale Sci nel 2006, la competizione è inserita nel calendario della Coppa del Mondo e per questa terza edizione ha visto i campioni di sci nordico misurarsi in sette gare, disputate in nove giorni in quattro diverse località europee. Il "Tour de Ski" è iniziato il 27 dicembre sulle nevi tedesche di Oberhof, è proseguito nella Repubblica Ceca (Praga e Nove Mesto) e si è concluso proprio a Cavalese, con l'ormai mitica "final climb" del Monte Cermis, una salita di quasi quattro km, con una pendenza media del 12% e punte del 28%. L'ultima tappa, come da regolamento, si è corsa secondo la formula ad inseguimento: i corridori sono cioè partiti uno dopo l'altro, separati dai distacchi accumulati in classifica generale nelle tappe precedenti e l'ordine d'arrivo di questa gara ha costituito la classifica finale della competizione. Ad imporsi e ad aggiudicarsi il "Tour de Ski 2008/2009" sono stati lo svizzero Dario Cologna in campo maschile e la finlandese Virpi Kuitunen in quello femminile. Quest'anno, per la prima volta, la manifestazione è stata celebrata filatelicamente con un annullo commemorativo che è stato utilizzato sabato 3 gennaio dallo sportello filatelico allestito da Poste Italiane presso lo stadio del fondo di Lago Tesero (16). Per l'occasione, gli organizzatori hanno distribuito una cartolina che, oltre a ricordare il "Tour de Ski", promuove i Campionati del Mondo di sci nordico che nel 2013, per il terzo anno della loro storia, saranno ospitati in Val di Fiemme (17). Ringrazio Aldo Vaia, segretario dell'Associazione Filatelica "Valfiemme", per il materiale e le informazioni che mi ha gentilmente fornito.



16



17

UN MUSEO ALL'ARIA APERTA

Modena, la capitale della passione motoristica per eccellenza, dal 18 al 26 aprile ha ospitato la decima edizione di "Modena Terra di Motori". Promossa dalla Provincia e dal Comune di Modena, con il patrocinio culturale di Assomotoracing (Associazione per la promozione della storia e della tecnica del motorismo da competizione), la manifestazione di quest'anno ha di nuovo proposto un fitto calendario di mostre, incontri e sfilate, che hanno animato le strade e le piazze della bella cittadina emiliana. L'edizione 2009 è stata dedicata a Tazio Nuvolari. Per tutta la durata della rassegna, presso lo spazio espositivo della Chiesa di San Paolo è stato possibile visitare la mostra "Tazio Nuvolari, la passione nel vento", dove sono stati proposti cimeli e documenti originali come coppe e trofei, indumenti sportivi, accessori tecnici e pezzi meccanici, una ricchissima documentazione fotografica, lettere e dediche di personaggi famosi, oltre alla cronologia dettagliata della vita di "Nivola". Esposte anche un paio di moto con le quali Tazio ha emozionato gli appassionati italiani, oltre all'unico esemplare di motocicletta che Nuvolari ha posseduto, oggi di proprietà di un collezionista modenese. Nello stesso spazio espositivo, un ulteriore tributo al pilota è arrivato dal fotografo modenese Beppe Zagaglia che in "Rombi, frammenti di passione" ha presentato alcune opere di "combine painting" dedicate all'epopea di Nuvolari e dell'automobilismo sportivo italiano. Infine, sempre presso la Chiesa di San Paolo, il Circolo Filatelico Culturale "A. Tassoni" ha curato l'allestimento di una mostra filatelica incentrata su "Nivola" e intitolata "1908-1948 Quarant'anni di automobilismo", dove gli anni eroici dell'automobilismo sportivo sono stati raccontati attraverso francobolli, cartoline, poster e memorabilia varie. Domenica 19 aprile, presso i locali della mostra filatelica, Poste Italiane ha attivato uno sportello temporaneo e ha utilizzato un annullo postale dedicato al grande pilota di Castel d'Ario (18). L'amico Romano Bertacchini mi ha fatto avere le due cartoline ricordo realizzate per l'occasione: una che riproduce un'opera dell'artista

18



modenese Alessandro Rasponi (19), l'altra una foto di Tazio Nuvolari e del suo co-pilota Sergio Scapinelli su una Ferrari 166 Spider Corsa alla partenza della Mille Miglia del 1948 (20). Questi e i tanti altri eventi organizzati nel corso dei due week-end hanno, ancora una volta, trasformato Modena in un vero e proprio museo "all'aria aperta" di cultura automobilistica, confermandone, così, la sua natura d'appuntamento impedibile per tutti gli appassionati dei motori.

19

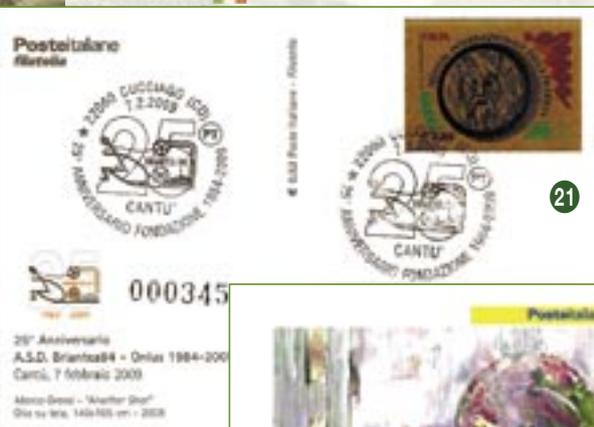


20

LO SPORT NON HA LIMITI

Sabato 7 febbraio, il Palasport Pianella di Cuccigò (Cantù), gremito da circa 3 mila persone, ha ospitato "Don Bosco, il musical", lo spettacolo organizzato per festeggiare i 25 anni della "Briantea84", la società canturina che si occupa di promuovere lo sport per atleti con disabilità. Oltre allo spettacolo musicale, che ha coinvolto e divertito il pubblico presente, la serata ha offerto anche un altro evento di rilievo: la filiale di Cantù di Poste Italiane ha allestito all'interno del Pianella una postazione filatelica temporanea che ha utilizzato un annullo speciale realizzato per l'occasione (21). Presso questa postazione è stato anche possibile acquistare la cartolina che la "Briantea84" ha realizzato in seimila esemplari per celebrare il suo primo quarto di secolo (22). La cartolina è stata ideata graficamente sulla base del quadro "Another shot" realizzato dal pittore Marco Grassi. La tela viene riprodotta nella sua interezza, insieme al logo del 25° anniversario. Alcune di queste cartoline sono state incluse in un libretto contenente una breve storia di

"Briantea84", una carrellata sulle discipline sportive a cui si dedica da 25 anni, con foto degli atleti. L'Associazione Sportiva Dilettantistica Briantea84 è nata l'8 febbraio 1984 da una grande passione per lo sport e dal sogno di poterlo trasformare in un diritto per tutti. Oggi la società opera in cinque i settori sportivi: basket in carrozzina (con una squadra in A2 e i campioni d'Italia in carica del minibasket), basket in piedi per persone con disabilità mentale (intellettiva e relazionale), calcio, nuoto (disabilità sia fisica che mentale) e atletica. Oltre a questa attività sportiva "ordinaria", la "Briantea84" organizza eventi sportivi e progetti mirati. Gli eventi sportivi, come i meeting di nuoto o il summer camp di basket in carrozzina, hanno la caratteristica di coinvolgere numerose persone e soprattutto hanno una grande risonanza mediatica. I progetti, invece, hanno obiettivi particolari e si rivolgono a destinatari ben definiti. Al momento, il sodalizio canturino ha all'attivo un progetto rivolto a scuole e oratori, tramite la diffusione del film-documentario "Come ogni giorno" riguardante la storia di tre atleti della Briantea84. Silvia Galimberti - responsabile dell'Ufficio Stampa e Comunicazione della Briantea84 - mi informa che una parte del materiale filatelico realizzato per il 25° anniversario è ancora disponibile e può essere richiesto scrivendo all'indirizzo e-mail ufficiostampa@briantea84.it oppure telefonando al numero 031-731680. Il contributo per ricevere la cartolina è di 2 Euro; per il libretto - con cartolina e francobollo in lamina d'oro emesso per "Italia 2009" - è previsto un contributo di 10 Euro. A questi importi si devono poi aggiungere le spese postali di spedizione.



21



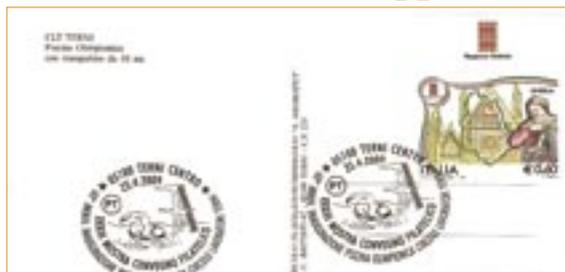
22



PISCINA OLIMPIONICA

Organizzata dal locale Circolo Filatelico e Numismatico "A. Aromatici", sabato 25 e domenica 26 aprile, presso la Palestra dell'Istituto "Alessandro Casagrande" di Terni, si è tenuta la XXXIII edizione della Mostra Convegno di Filatelia e Numismatica. Nella giornata di sabato, lo sportello filatelico di Poste Italiane presente alla manifestazione ha utilizzato un annullo speciale dedicato al 60° anniversario dell'inaugurazione della Piscina Olimpionica del Circolo Lavoratori Terni (23). Il bozzetto dell'annullo è stato realizzato dagli allievi della Scuola d'Arte di Terni con il prezioso supporto della Professoressa Franca Severi. All'interno della Palestra è stata allestita un'esposizione fotografica proveniente dall'Archivio Storico del Circolo e gli organizzatori dell'evento hanno messo in vendita una cartolina ricordo che riproduce una vecchia foto dell'impianto natatorio ternano (24). Il Circolo Lavoratori Terni è nato nel lontano 1927 con lo scopo di essere una struttura ricreativa / culturale per i lavoratori del Gruppo della Società Terni e il loro familiari. L'associazione vanta un settore sportivo agonistico e amatoriale di tutto rispetto. Molte le discipline praticate dai soci (nuoto, sci, pallavolo, podismo, canottaggio, ciclismo, calcio a cinque, tennis, tiro a volo, ginnastica artistica, ecc) e negli anni gli atleti gialloblù, i colori sociali del Circolo, si sono fatti onore in campo nazionale e internazionale. Basti ricordare, ad esempio, il ciclista Renato Perona che nel 1948, in coppia con Ferdinando Teruzzi, vinse la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Londra nel tandem su pista. Il sodalizio ternano dispone di un vero e proprio villaggio sportivo, un ampio spazio su cui domina il trampolino olimpico della piscina realizzata in soli otto mesi e inaugurata nell'agosto del 1949: la prima

vasca olimpionica (50 metri) installata nel centro Italia, dopo quella del Foro Italico a Roma. Intorno a questa struttura ci sono campi da tennis, calcetto, palestre, bar, uffici, sale convegno e una biblioteca che raccoglie circa diecimila volumi. Ancora oggi il Circolo Lavoratori Terni rappresenta la più numerosa associazione culturale-ricreativa-sportiva cittadina. Chiudo ringraziando Maria Antonietta Silvestri, referente per la filatelia della filiale di Terni, per il materiale e le informazioni che mi ha inviato e che mi sono state utilissime per la preparazione di queste brevi note sulla manifestazione. 



23

24



GIOCHI OLIMPICI

ASTE
VALUTAZIONI
MANCOLISTE
ACQUISTO
VENDITA
SCAMBI

MEMORABILIA
1896-2004

Fiaccole, Medaglie vincitori,
Medaglie di partecipazione
Medaglie commemorative
Distintivi e badges
Distintivi candidature
Diplomi, Manifesti, Rapporti ufficiali,
Programmi, Biglietti
Libri, Cartoline, Souvenirs, ecc.

Ci rechiamo in tutto il mondo per trattative importanti.
Riservatezza assoluta.
Aste dal 1990



INGRID O'NEIL
Sports & Olympic Memorabilia
P.O. Box 872048
Vancouver, WA 98687 USA
Tel. (360) 834 - 5202
Fax. (360) 834.2853
E-mail: ingrid@ioneil.com
www.ioneil.com



A cura di **Pasquale Polo**



AFCOS n 51

Il Comitato olimpico francese ha designato la città di Annecy a rappresentare la Francia per la selezione del CIO per l'organizzazione dei 23^a Giochi Olimpici Invernali e dei 12^a Giochi Paraolimpiadi invernali, la scelta è stata fatta su quattro candidate francesi, Annecy, Grenoble, Nice, Peloux-Ecrins.

Rudolph Roger ci racconta la storia della carriera sportiva e militare di Jean Bouin (1888-1914), vincitore della medaglia d'argento sui 5000 metri ai Giochi Olimpici di Stoccolma, battuto solo dal finlandese Kolehmainen, trovò la morte a soli 26 anni sul fronte della Mosa durante i primi scontri con i tedeschi nel settembre del 1914.

Sono presenti articoli sui mondiali di sci alpino 2009 in Val d'Isère dove l'AFCOS ha gestito uno stand "Philatelie" con cartoline e buste speciali, sui Mondiali di Sci Nordico in Repubblica Ceca a Liberec, sulle nuove emissioni canadesi per Vancouver 2010 ed la storia filatelica della Regata attorno al mondo "Vendee-Globe" con partenza e arrivo a Les Sables d'Olonne.



TORCH BEARER

Torch Bearer vol. 26 n. 1

Questo numero inizia con un articolo di Thomas Lippert dedicato ai voli olimpici, tra i quali il più famoso è stato effettuato dal dirigibile Zeppelin D-LZ129 "Hindenburg" nel 1936 da Frankfurt/Main a Berlino effettuando anche un passaggio sopra lo stadio olimpico. Un interessante spunto sul materiale olimpico spedito per posta aerea è quello che è stato involontariamente coinvolto in incidenti aerei come la cartolina con i saluti dei membri della squadra olimpica cecoslovacca, spedita dal villaggio olimpico di Melbourne per via aerea che venne imbarcato sull'Ilyushin-128 della CSA (Compagnia aerea Cecoslovacca) in volo da Zurigo a Praga, caduto poco dopo il decollo nelle vicinanze di Wasterkingen e giunta a destinazione con evidenti danneggiamenti provocati dal fuoco e con l'etichetta delle Poste Cecoslovacche che ne attestava il coinvolgimento nel disastro aereo del volo OK 548.

Diventano sempre più numerose la novità di Vancouver 2010, francobolli, blocchi, foglietti, francobolli in rotoli, adesivi e le immancabili cartoline postali, vengono segnalate nella rubrica "Vancouver 2010".

Per completare questo numero viene proposto l'interessante articolo di Vic Manikian sul Bob-Sport Olimpico che presenta anche una catalogazione dei francobolli dedicati al Bob.

Bob Farley invece ci racconta le difficoltà per accreditarsi come giornalista al BIMC (Beijing International Media Center) e dopo essere stato accreditato con relativo "pass" che Bob orgogliosamente esibiva e gli consentiva di accedere ai siti olimpici, ci presenta gli annulli, i cachets e le affrancature meccaniche utilizzate per la corrispondenza in partenza dal BIMC.





JOURNAL OF SPORTS PHILATELY

Anche la pubblicazione americana è diventata stabilmente a colori, Mark Maestroni presenta il programma filatelico delle Poste Canadesi, due le serie emesse, una denominata "Permanent Stamps" senza l'indicazione del valore ma con una "P" sulla foglia d'acero in rosso e utilizzabile per le spedizioni in Canada "Domestic". La serie è composta da 5 valori rappresentanti il Snowboarding, il Ski Free style, Bob, Curling e per i Giochi Paraolimpici l'Hockey su ghiaccio.

La seconda serie comprende due francobolli illustrati con i logo dei Giochi Olimpici e delle Paraolimpiadi, anche questi "Permanent" e utilizzabili per i servizi interni con un valore di 54 c..

Gli altri tre francobolli raffigurano le mascot Miga e Quatchi impegnate rispettivamente nello sci acrobatico, nell'Hockey su ghiaccio, mentre Sumi, la mascot paraolimpica viene impegnata nel Curling. Oltre ai francobolli sono state emesse anche delle cartoline postali e precisamente due serie di 5 cartoline con le illustrazioni identiche ai francobolli e tre cartoline con le mascot.

Per Beijing 2008 continuano i reportages sui siti olimpici, in questo numero vengono "raccontati" in due articoli

in questo numero vengono "raccontati" in due articoli "Hong Kong sede degli sport equestri" e "Un giorno alla Beijing Olympic Shooting Range". Sempre riguardante le olimpiadi, ma in questo caso quelle del 1928 a Amsterdam, Dale Lilljedahl attraverso la lettura di alcune lettere spedite dagli atleti americani, ci racconta la sistemazione degli atleti americani che invece di alloggiare nel villaggio olimpico, rimangono a bordo della nave S.S. President Roosevelt che li aveva trasportati dagli Stati Uniti. 🇺🇸





A cura di **Alvaro Trucchi**
e con la collaborazione della **SFIR**
(Studio Filatelico Internazionale Roma)

| 70 OLIMPIADI | | | |
|--------------|------|---|------|
| ALBANIA | 2008 | Pechino 2008 (Pallamano, calcio, ciclismo) | 4v. |
| ANDORRA FR. | 2008 | Pechino 2008 (nuoto, judo, canoa) | 1BF. |
| ANDORRA SP. | 2008 | Pechino 2008 (Logo) | 1v. |
| ANGOLA | 2008 | Pechino 2008 (Pallamano, nuoto, basket) | 1BF |
| ANTIGUA | 2008 | Muhammad Ali (Clay) My face.. | 6v. |
| ANTIGUA | 2008 | Muhammad Ali (Clay) My face.. | 4v.. |
| ARGENTINA | 2008 | Pechino 2008 | 1BF. |
| AUSTRALIA | 2008 | Pechino 2008 | 1v. |
| AUSTRIA | 2008 | Markus Rogan campione nuoto | 1v. |
| AUSTRIA | 2008 | T.Morgenstern campione sci 2006 | 1v. |
| BAHAMAS | 2008 | Pechino 2008 (| 4v. |
| BELGIO | 2008 | Pechino 2008 (tennis) | 1BF |
| BELGIO | 2008 | Pechino 2008 (tennis) | 2MF |
| BELGIO | 2008 | Pechino 2008 (bici) | 2v. |
| BERMUDA | 2008 | Pechino 2008 (vela, tuffi, equitazione, atletica) | 4v. |
| BIELORUSSIA | 2008 | Pechino 2008 Vincit. Canottaggio | 1v. |
| BIELORUSSIA | 2008 | Pechino 2008 Vincit. Canottaggio | 1MF |
| BOSNIA HERZ | 2008 | Pechino 2008 (judo) | 2v. |
| BOSNIA HERZ | 2008 | Pechino 2008 (judo) | 2MF |
| BRASILE | 2008 | Pechino 2008 vincitore (nuoto, ginnastica, equitazione) | 4v. |
| CANADA | 2008 | Pechino 2008 | 1v. |
| CANADA | 2008 | Pechino 2008 | 1CN |
| CAYMAN | 2008 | Pechino 2008 (nuoto, atletica) | 2v. |
| CINA | 2008 | Pechino 2008 ASEM | 1v. |
| CINA | 2008 | Pechino 2008 Paraolimpiadi | 2v. |
| CIPRO | 2008 | Pechino 2008 (vela, tiro, tennis) | 4v. |
| CIPRO | 2008 | Pechino 2008 (vela, tiro, tennis) | 4MF |
| CIPRO TURCA | 2008 | Pechino 2008 (Tuffi, ginnastica) | 2BF. |
| COOK | 2008 | Pechino (pesi, nuoto) | 1BF |
| COREA NORD | 2008 | Pechino 2008 (Tiro, calcio, tennis, tennis tavolo, nuoto, judo, equitaz ciclismo, basket, boxe) | 8v |
| COREA NORD | 2008 | Pechino 2008 - Passaggio fiaccola olimpica | 1BF. |
| DOMINICA | 2008 | Muhammad Ali (Clay) vincitore (I) | 4v. |
| DOMINICA | 2008 | Muhammad Ali (Clay) vincitore (II) | 4v. |
| DOMINICANA | 2008 | Pechino 2008 (tennis tavolo, lotta, judo, arti marziali) | 4v. |
| ESTONIA | 2008 | Pechino 2008 (Discobolo Mirone) | 1v. |
| ESTONIA | 2008 | Pechino 2008 (Discobolo Mirone) | 1MF |
| ESTONIA | 2008 | Pechino 2008 vincitore G. Kanter | 1v. |
| ESTONIA | 2008 | Pechino 2008 vincitore G. Kanter | 1MF |
| FRANCIA | 2008 | Pechino 2008 (scherma, nuoto, judo, Equitaz, ciclismo, canottag) | 1BF |
| GAMBIA | 2008 | Pechino 2008 (scherma, tennis, nuoto) Vincitori | 4v. |

| | | | |
|----------------|------|--|------|
| GAMBIA | 2008 | Pechino 2008 (calcio, boxe) | 4v. |
| GAMBIA | 2008 | Muhammad Ali (Clay) vincitore | 1BF |
| GAMBIA | 2008 | Muhammad Ali (Clay) vincitore | 1BF |
| GAMBIA | 2008 | Muhammad Ali (Clay) vincitore | 4v. |
| GIAMAICA | 2008 | Pechino 2008 (Vincitori) | 4v. |
| GIORDANIA | 2008 | Pechino 2008 (tennis tavolo, arti marziali, equitazione) | 4v. |
| GRAN BRETAG | 2008 | Pechino 2008 | 1BF. |
| GRAN BRETAGNIA | 2008 | London 1908 vincitori (Pietri, De Coubertin, atletica, tiro, tiro alla fune, arco) | 1BF |
| HONDURAS | 2008 | Pechino 2008 (calcio, Arti Marziali) | 4v. |
| HONG KONG | 2008 | Pechino 2008 (equitazione) | 4v. |
| HONG KONG | 2008 | Pechino 2008 (equitazione) | 1BF |
| INDIA | 2008 | Pechino 2008 (tiro, arco, boxe) | 4v. |
| INDIA | 2008 | Pechino 2008 (tiro, tuffi, pesi, nuoto arco, equitazione, boxe) | 1BF |
| IRAQ | 2008 | Pechino 2008 (Pesi, ciclismo, boxe calcio) | 1BF. |
| IRLANDA | 2008 | Pechino 2008 (canottaggio) | 2v |
| IRLANDA | 2008 | Pechino 2008 (canottaggio) | 1BF. |
| ISRAELE | 2008 | Pechino 2008 (Vela, tennis, nuoto, ginnastica) | 4v. |
| ITALIA | 2008 | Pechino 2008 ((fiaccola, lotta, atletica, arco, judo, hockey prato) | 2v. |
| KAZAKISTAN | 2008 | Pechino 2008 | 1v. |
| KAZAKISTAN | 2008 | Pechino 2008 | 1MF |
| LESOTHO | 2008 | Pechino 2008 (pallavolo, lotta, baseball, canottaggio) | 4v. |
| LETTONIA | 2008 | Pechino 2008 (basket) | 1v. |
| LIECHTENSTEIN | 2008 | Pechino 2008 (calcio, lotta) | 2v |
| LIECHTENSTEIN | 2008 | Pechino 2008 - Paralympic | 2v |
| LITUANIA | 2008 | Pechino 2008 (vela) | 2v. |
| MACAO | 2008 | Pechino 2008 (| 2v |
| MACAO | 2008 | Pechino 2008 (| 1BF |
| MACEDONIA | 2008 | Pechino 2008 (vela, tennis, ginnastica, equitazione) | 4v. |
| MACEDONIA | 2008 | Pechino 2008 (vela, tennis, ginnastica, equitazione) | 4MF |
| MAN | 2008 | Pechino 2008 (ciclismo, arco, equitazione) | 1BF. |
| MAN | 2008 | Pechino 2008 (Ciclismo, - vincitori Gran Bretagna) | 1BF |
| MESSICO | 2008 | Pechino 2008 (Pesi, ginn, canott) | 3v. |
| MICRONESIA | 2008 | Muhammad Ali (Clay) The Man | 6v. |
| MICRONESIA | 2008 | Muhammad Ali (Clay) Age is whate | 4v.. |
| MONGOLIA | 2008 | Pechino 2008 (scherma, canoa, pallamano) | 1BF. |
| MONTENEGRO | 2008 | Pechino 2008 (stemmi, calico) | 2v. |
| MONTENEGRO | 2008 | Pechino 2008 (stemmi, calico) | 2MF |
| NAMIBIA | 2008 | Pechino 2008 vincitori | 4v. |
| NAURU | 2008 | Pechino 2008 (tuffi, tennis, pesi, arco) | 4v. |

| | | | |
|----------------------|------|---|------|
| NEPAL | 2008 | Pechino 2008 (Arti Marziali) | 1v. |
| NEVIS | 2008 | Muhammad Ali (Clay) It's just | 6v. |
| NEVIS | 2008 | Muhammad Ali (Clay) What Keeps | 4v.. |
| NIGERIA | 2008 | Pechino 2008 (calico, lotta) | 3v. |
| NUOVA CALED | 2008 | Pechino 2008 (tennis tavolo, pesi, Arti marziali) | 3v. |
| ONU GINEVRA | 2008 | Pechino 2008 (tennis, ginnastica) | 2v. |
| ONU GINEVRA | 2008 | Pechino 2008 (ginnastica) | 1BF |
| ONU GINEVRA | 2008 | Pechino 2008 (tennis, ginnastica) | 2MF |
| ONU NEW YOR | 2008 | Pechino 2008 | 2v. |
| ONU NEW YOR | 2008 | Pechino 2008 | 2MF |
| ONU NEW YOR | 2008 | Pechino 2008 | 1BF |
| ONU NEW YOR | 2008 | Pechino 2008 (basket) | 1v. |
| ONU NEW YOR | 2008 | Pechino 2008 (basket) | 1MF |
| ONU VIENNA | 2008 | Pechino 2008 (nuoto) | 2v. |
| ONU VIENNA | 2008 | Pechino 2008 (nuoto, ginnastica) | 2MF |
| ONU VIENNA | 2008 | Pechino 2008 (nuoto) | 1BF |
| PERU | 2008 | Pechino 2008 (| 4v. |
| POLONIA | 2008 | Pechino 2008 (scherma, pallavolo, atletica, nuoto) | 4v. |
| POLONIA | 2008 | Pechino 2008 (scherma, pallavolo, atletica, nuoto) i 4v. in | 1BF |
| PORTOGALLO | 2008 | Pechino 2008 (ciclismo) | 3v. |
| QATAR | 2008 | Pechino 2008 | 1BF. |
| REP. CECA | 2008 | Pechino 2008 | 1v. |
| REP. CECA | 2008 | Pechino 2008 – Paraolimpiadi (arco) | 1v. |
| ROMANIA | 2008 | Pechino 2008 (nuoto, ginn, canott) | 1BF |
| S. KITTS | 2008 | Pechino 2008 – vincitori (scherma, tennis) | 4v. |
| S. LUCIA | 2008 | Pechino 2008 (tuffi) | 4v. |
| S. VINCENT GRENADINE | 2008 | Storia Olimpiadi Helsinki – vincitori | 1BF |
| SALOMONE | 2008 | Pechino 2008 (Tennis tavolo, hockey prato) | 4v. |
| SALVADOR | 2008 | Pechino 2008 (tennis, pesi, cicli) | 4v. |
| SALVADOR | 2008 | Pechino 2008 (tennis, pesi, tiro, ciclismo, nuoto, judo, canottaggio) | 1BF. |
| SERBIA BOSNIA | 2008 | Pechino 2008 (nuoto) | 2v. |
| SERBIA BOSNIA | 2008 | Pechino 2008 (ginnastica) | 1BF |
| SEYCHELLES | 2008 | Pechino 2008 (vela, nuoto, canoa) | 4v. |
| SIRIA | 2008 | Pechino 2008 (pesi) | 2v. |
| SIRIA | 2008 | Pechino 2008 (nuoto) | 1BF |
| SLOVACCHIA | 2008 | Pechino 2008 | 1v. |
| SLOVENIA | 2008 | Pechino 2008 | 2v. |
| SLOVENIA | 2008 | Pechino 2008 vincitore (Atletica) | 1v. |
| SLOVENIA | 2008 | Pechino 2008 vincitore (Atletica) | 1MF |
| SLOVENIA | 2008 | Pechino 2008 vincitore (Atletica) | 1v. |
| SPAGNA | 2008 | Pechino 2008 | 1v. |
| SRI LANKA | 2008 | Pechino 2008 (boxe, tiro) | 4v. |
| STATI UNITI | 2008 | Pechino 2008 | 1v. |
| TANZANIA | 2008 | Pechino 2008 (nuoto, basket) | 4v. |
| TOGO | 2008 | Pechino 2008 (windsurf, nuoto, calcio) | 4v. |
| TUVALU | 2008 | Pechino 2008 (scherma, hockey, ginnastica, baseball) | 4v. |
| UGANDA | 2008 | Pechino 2008 (nuoto, boxe) | 4v. |
| URUGUAY | 2008 | Pechino 2008 (nuoto, ciclismo, canottaggio – bicicletta) | 4v. |
| VENEZUELA | 2008 | Pechino 2008 (scherma, pesi, nuoto lotta,) | 1BF. |
| VERGINI ISL. | 2008 | Pechino 2008 (Vela) | 4v. |
| VIETNAM | 2008 | Pechino 2008 (nuoto, canoa, arti marziali) | 4v. |
| WALLIS FUTUN | 2008 | Pechino 2008 (canoa) | 1v. |

| | | | |
|-------------------|------|---|------|
| ZAMBIA | 2008 | Pechino 2008 (nuoto, boxe, calcio) | 4v. |
| SPORT VARI | | | |
| ALAND | 2008 | La mia Aland: strada Rally | 1v. |
| ALBANIA | 2008 | Euro 2008 di calcio | 1v. |
| ALBANIA | 2008 | Euro 2008 di calcio | 1BF |
| ALBANIA | 2008 | Euro 2008 di calcio | 1MF |
| ALGERIA | 2008 | 50° calcio FLN (la squadra) | 1BF |
| ANTIGUA | 2008 | America's Cup (vela) | 4v. |
| AUSTRALIA | 2008 | 100° Rugby League in carnet | 16 |
| AUSTRALIA | 2008 | Cricket | 1CN |
| AUSTRALIA | 2008 | 100° Football Australiano | 1v. |
| AUSTRIA | 2008 | Euro 2008 di calcio (Andi H.) | 1BF. |
| AUSTRIA | 2008 | Euro 2008 di calcio (sedie e pallone) | 1v. |
| AUSTRIA | 2008 | Euro 2008 di calcio (prato) | 1v. |
| AUSTRIA | 2008 | Euro 2008 di calcio (tifosi) I e II | 16v |
| AUSTRIA | 2008 | Euro 2008 di calcio (Coppa) | 1BF |
| AUSTRIA | 2008 | Euro 2008 di calcio (logo Coil) | 1v. |
| AUSTRIA | 2008 | Euro 2008 di calcio (Salzkammerg | 2FR |
| AUSTRIA | 2008 | Euro 2008 di calcio (le mascotte) | 1v. |
| AUSTRIA | 2008 | Spagna campione d'Europa calcio | 1MF |
| BOLIVIA | 2008 | Club the Strongest (calcio) | 4v. |
| BULGARIA | 2008 | 60°Sport Club ZSKA (calcio, nuoto pallavolo, equitazione) | 1BF. |
| CANADA | 2008 | Yousf Karsh – Churchill (al bordo pugilato e altro) | 1BF. |
| COLOMBIA | 2008 | Amazonas (pesca e pescatori) da | 12v |
| CROAZIA | 2008 | Euro 2008 di calcio | 1v. |
| CROAZIA | 2008 | Euro 2008 di calcio | 1MF |
| CROAZIA | 2008 | Adris (navi a vela) | 1v. |
| CROAZIA | 2008 | Giornata Francobollo /Meeti (pittogrammi corsa e tennis) | 1v. |
| FINLANDIA | 2008 | Kimi Raikkonen /F1 (auto) | 1BF. |
| FRANCIA | 2008 | Buone vacanze (golf e altro)autoad | 10v. |
| FRANCIA | 2008 | Je suis sport | 1v. |
| GAMBIA | 2008 | America's Cup (vela) | 4v. |
| GRECIA | 2008 | Club sportivi storici (stemmi) | 5v. |
| GRECIA | 2008 | Club sportivi storici Personalizzab. | 2 MF |
| GRENADA | 2008 | Cricket (Shane Warne ...) | 44v |
| GRENADA | 2008 | Basket 2008 NBA Finali (nomi) | 9v. |
| GRENADA | 2008 | Basket Boston Celtic 2008 NB (nomi) | 9v. |
| GUINEA BISSAU | 2007 | Coppa Mondo Rugby | 4v. |
| GUINEA BISSAU | 2007 | Coppa Mondo Rugby | 1BF |
| GUINEA BISSAU | 2007 | Coppa Mondo calcio: Germania (I) | 4v. |
| GUINEA BISSAU | 2007 | Coppa Mondo calcio: Germania (II) | 4v. |
| GUINEA BISSAU | 2007 | Coppa Mond calcio Germania (I+II) | 2BF. |
| GUINEA EQUAT | 2008 | Coppa d'Africa / Ghana (portieri di calcio) | 4v. |
| INDIA | 2008 | 3° Giochi Giovanili Commonwealth (lotta) | 4v. |
| INDIA | 2008 | Giochi del Commonwealth | 1v. |
| INDONESIA | 2008 | 17° Giochi Naz. Pon XVII | 4v. |
| ITALIA | 2008 | Inter campione d'Italia – calcio | 1v. |
| ITALIA | 2008 | Inter campione d'Italia – calcio | 1MF |
| JERSEY | 2008 | World Leage Cricket | 1v. |
| JERSEY | 2008 | World Leage Cricket | 1BF |
| KENYA | 2008 | 24° Congresso UPU (sport) da | 4v. |
| LIECHTENSTEIN | 2008 | Europei calcio 2008 | 3v. |
| LIECHTENSTEIN | 2008 | Europei calcio | 1MF |
| MALAYSIA | 2008 | KL Gran Prix 2007 Cavalli | 3v. |

Novità Novità Novità Novità Novità

| | | | |
|---------------|------|--|------|
| MALDIVE | 2008 | America's Cup (vela) | 4v. |
| MAN | 2008 | Corse auto | 6v. |
| MAN | 2008 | Corse auto | 1BF |
| MAN | 2008 | Lewis Hamilton (automobilismo) | 6v. |
| MAN | 2008 | Lewis Hamilton (automobilismo) | 3MF |
| MAROCCO | 2008 | Coppa d'Africa di calcio | 1v. |
| MESSICO | 2008 | El Santo: Wrestling | 1BF. |
| MICRONESIA | 2008 | America's Cup (vela) | 4v. |
| MICRONESIA | 2008 | NBA Basket Phoenix Sun (nomi) | 9v. |
| MOLDAVIA | 2008 | Euro 2008 di calcio | 1MF |
| MOLDAVIA | 2008 | Euro 2008 di calcio | 1v. |
| MONACO | 2008 | 52° Congresso Pattinaggio artistico | 1v |
| MONACO | 2008 | 52° Congresso Pattinaggio artistico | 1MF |
| MONGOLIA | 2008 | Sovr. 1000T su pattinaggio | 1v. |
| MONTserrat | 2008 | 100° Scout (vela) da | 6v. |
| NEVIS | 2008 | America's Cup (vela) | 4v. |
| NUOVA ZELANDA | 2008 | La Nuova Zelanda dalla A alla Z (sci, rugby, e altro) da | 26v. |
| PALAU | 2008 | America's Cup (vela) | 1v. |
| POLINESIA | 2008 | Giro dell'isola -autoadesivi (moto) | 2v. |
| POLINESIA | 2008 | Sport (pesi) | 2v. |
| PORTOGALLO | 2008 | 50° Circuito di Boavista F1 (auto) (Moss, Haywood, Vernon) | 4v. |
| PORTOGALLO | 2008 | 50° Circuito Boavista F1 del 1960 | 1BF. |
| PORTOGALLO | 2008 | Euro 2008 di calcio | 3v. |
| RUSSIA | 2008 | 50° Sport elicotteristici | 1v. |
| S.PIERRE MIQU | 2008 | Taekwondo | 1v. |
| S.THOME PRINC | 2008 | Sport estremi (auto) | 1BF. |
| S.THOME PRINC | 2008 | Mondiali Atletica (nomi campioni) | 6v. |
| S.THOME PRINC | 2008 | Mondiali Atletica | 1BF. |

| | | | |
|---------------------|------|---|------|
| S.THOME PRINC | 2008 | Paradiso del subacqueo (sub) | 6v. |
| S.THOME PRINC | 2008 | Paradiso del subacqueo (sub) | 1BF |
| S.THOME PRINC | 2008 | Sport estremi (paracadute, moto) | 6v. |
| S.VINCENT BEQUIA | 2008 | America's Cup (vela) | 4v. |
| S.VINCENT CARRIACOU | 2008 | America's Cup (vela) (vela italiana) | 4v. |
| S.VINCENT GRE | 2008 | Automobili: Hummer | 1BF. |
| S.VINCENT GRENADINE | 2008 | America's Cup (vela) | 4v. |
| S.VINCEN Mistiq | 2008 | America's Cup (vela) (vela italiana) | 4v. |
| SERBIA BOSNIA | 2008 | Euro 2008 di calcio | 1BF. |
| SIERRA LEONE | 2008 | Auto Ferrari | 8v. |
| SIERRA LEONE | 2008 | America's Cup (vela) | 4v. |
| SPAGNA | 2008 | Federazione Reale spagnola tennis | 1v. |
| SPAGNA | 2008 | Euro 2008 calcio -Campioni Euro | 1BF. |
| SPAGNA | 2008 | Sport tradizionali (giochi) | 1v. |
| SPAGNA | 2008 | Sport tradizionali (giochi) | 2v. |
| SPAGNA | 2008 | Sport tradizionali (giochi) | 1BF. |
| SVIZZERA | 2008 | Mondiali hockey ghiaccio | 1v. |
| TURCHIA | 2008 | Giornata Mondiale Ambiente (atletica, stadio) | 1BF. |
| TURCHIA | 2008 | 100° Comitato Olimpico turco | 4v. |
| TUVALU | 2008 | 100° Scout (cricket, arco) da | 4v. |
| UNGHERIA | 2008 | Euro 2008 calcio | 1v. |
| WALLIS FUTUN | 2008 | Stadio Lolesio Tuita | 1v. |
| INTEROFILIA | | | |
| GERMANIA | 2008 | Expo Essen - Europei calcio | 1IP |



MEMORABILIA OLIMPICI



ACQUISTO - VENDITA - SCAMBI

ULF STRÖM

Drottninggatan 90 A
111 36 Stockholm, Sweden

Tel: 0046 8 600 34 52

Fax: 0046 8 600 34 52

E-mail: ulf.strom@mbox302.swipnet.se